



Per l'ordinazione di ricambi originali, specificare (ved. pagine 82-83):

- Modello della vettura e sigla indicativa della versione.
- Numero per ricambi.
- Numero del particolare che si richiede (ved. Catalogo parti di ricambio).

Per l'ordinazione di vernice per la carrozzeria, specificare (ved. pagina 82):

- Nome del fabbricante (verniciatura originale).
- Denominazione colore.
- Codice FIAT del colore.
- Codice colore per ritocchi o riverniciatura.

## Questa pubblicazione vi aiuterà a conoscere meglio la vostra 131

Vi spieghiamo come è disposta e come si usa la strumentazione e come si interpretano i segnali luminosi delle spie di controllo disposte sul cruscotto.

Vi illustriamo i principali elementi tecnici della vettura: se desiderate avere una conoscenza più approfondita di questi dati, Vi informiamo che la pubblicazione specifica del modello è in vendita presso l'Organizzazione Fiat (Filiali, Succursali e Concessionarie).

Vi ricordiamo alcune norme di guida che è sempre bene avere presenti specialmente in certe condizioni.

Vi suggeriamo il modo migliore per conservare a lungo in piena efficienza la vostra 131:

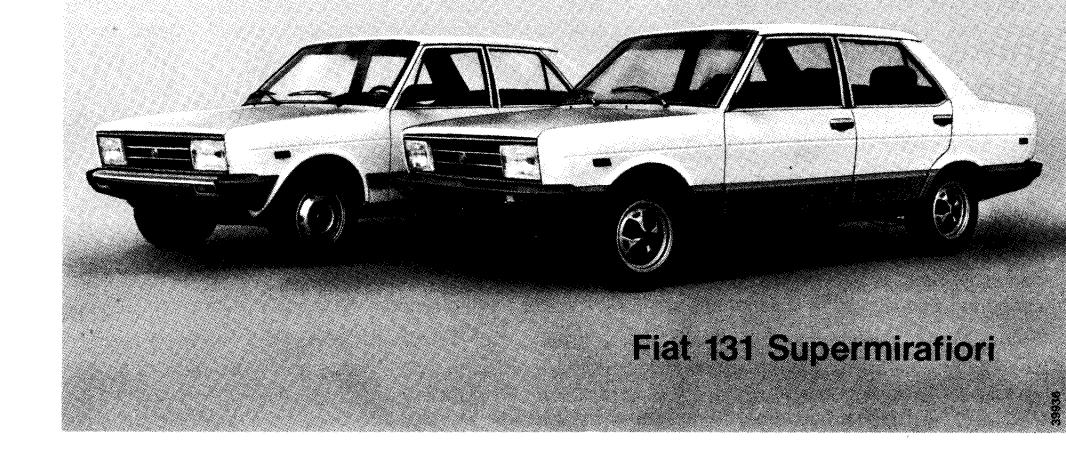
attenetevi scrupolosamente alle disposizioni riguardanti la garanzia ed effettuate i tagliandi di manutenzione programmata;

pretendete l'uso esclusivo dei Ricambi Originali Fiat, gli unici che offrono la stessa garanzia di qualità dei particolari montati in origine sulla vettura;

adoperate con regolarità l'oliofiat che conosce fin dalla nascita i motori Fiat.

Attenendovi a questa guida avrete una macchina sempre efficiente che vi darà grandi soddisfazioni. La 131, per le sue doti di comodità e sicurezza è la vettura che vi offre oggi il miglior modo di viaggiare. Tenerla con cura è facile: vi ripagherà delle poche attenzioni che abbiamo indicato, mantenendo alta nel tempo la sua funzionalità e il suo valore commerciale.

# Fiat 131 mirafiori CL



# Fiat 131 mirafiori CL Supermirafiori

## Appendice:

- Versioni 2 porte Versioni Panorama
- Servosterzo Tetto apribile Predisposizione per l'applicazione dell'autoradio
- Varianti specifiche per l'estero Installazione attacco traino rimorchio
- Rifornimenti Pressione pneumatici Caratteristiche dei lubrificanti
- Tabella consumi combustibile

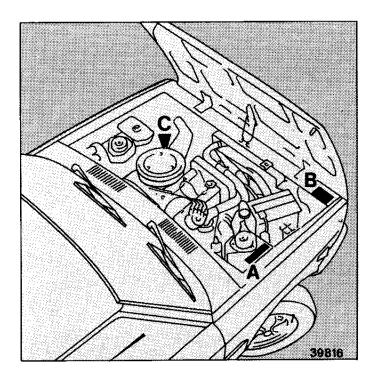
Conoscenza della vettura	pag.	5	
Uso della vettura	»	37	
Manutenzione e consigli pratici	<b>&gt;&gt;</b>	49	
Consigli per la manutenzione della carrozzeria	<b>&gt;&gt;</b>	73	
Dati e caratteristiche tecniche	<b>&gt;&gt;</b>	81	
Appendice	<b>&gt;&gt;</b>	93	

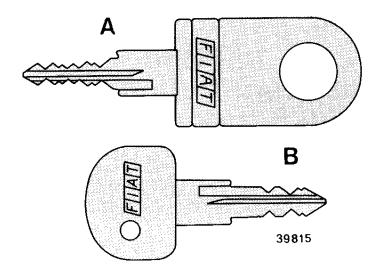
## Fiat 131 mirafiori CL



Villamora Ast 90 Sovarrolle Pt 32 f Fire 120 300 840 : 500 20 ·

# CONOSCENZA DELLA VETTURA





#### **IDENTIFICAZIONE VETTURA**

La vettura è contraddistinta da (vedi anche pagine 82-83)

- Codice d'identificazione del tipo di veicolo e numero progressivo fabbricazione dell'autotelaio.
- B Targhetta riassuntiva di marcatura (normativa C.E.E.). Per alcu paesi, in ottemperanza alla legislazione locale, la targhetta è colloc ta nel vano bagagli.
- C Tipo e numero del motore, stampigliati sul basamento motore.

#### **CHIAVI**

Alla consegna della vettura vengono fornite due chiavi con diversa imp gnatura (una lunga ed una corta) in duplice copia.

- A Chiave ad impugnatura lunga: bloccaggio e sbloccaggio di tutte serrature (porte, vano bagagli, cassetto ripostiglio interno, tapp serbatoio carburante) ed azionamento del commutatore d'accensi ne.
- B Chiave ad impugnatura corta: azionamento del solo commutato d'accensione (per manovra da parte del personale di autorimess pubbliche).

Nel caso di smarrimento di una chiave, è possibile ottenerne un duplica citando il numero stampigliato su di essa alla Organizzazione FIAT; consiglia pertanto di prendere nota di questo numero.

Ori

Pe

#### **PORTE**

#### Dall'esterno

Apertura: per le porte anteriori, sbloccare la serratura con la chiave ad impugnatura lunga ed azionare la maniglia; per le porte posteriori, azionare la maniglia solo dopo aver sollevato il pomello interno.

Bloccaggio: per le porte anteriori, si effettua solo tramite chiave; per le porte posteriori, premere il pomello prima di chiuderle.

Per le porte anteriori, non premere il pomello a battente aperto: il dispositivo di bloccaggio non entra in funzione e la serratura potrebbe danneggiarsi.

#### **Dall'interno**

Apertura: per le porte anteriori, tirare la levetta; per le porte posteriori, con dispositivo di sicurezza bambini disinserito, sollevare il pomello e tirare la levetta.

Bloccaggio: per le porte anteriori, premere il pomello solo a battente chiuso; per le porte posteriori, anche a battente aperto.

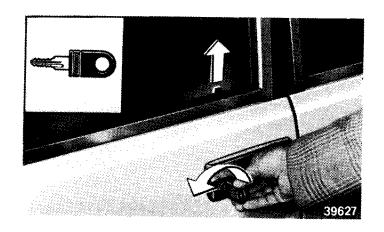
#### Bloccaporte elettrico (131 Supermirafiori)

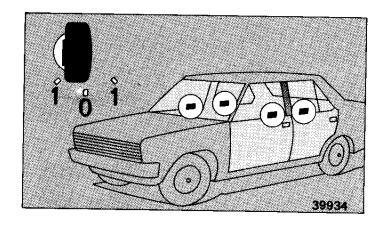
- 0 Introduzione ed estrazione della chiave.
- Rotazione a fondo corsa della chiave: bloccaggio e sbloccaggio simultaneo di tutte le porte.

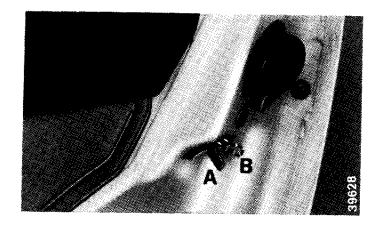
Per l'azionamento dall'interno, vedere a pagina 17.

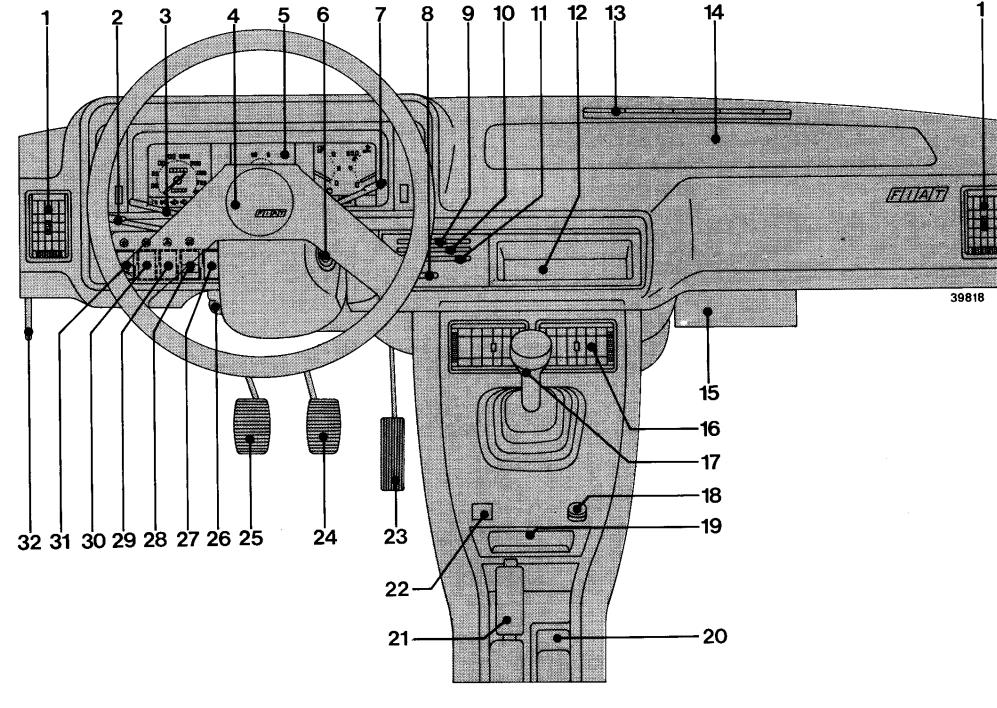
## Sicurezza bambini (sulle porte posteriori).

- A Dispositivo disinserito.
- B Dispositivo inserito; la porta non è apribile dall'interno.









8

ori

Per

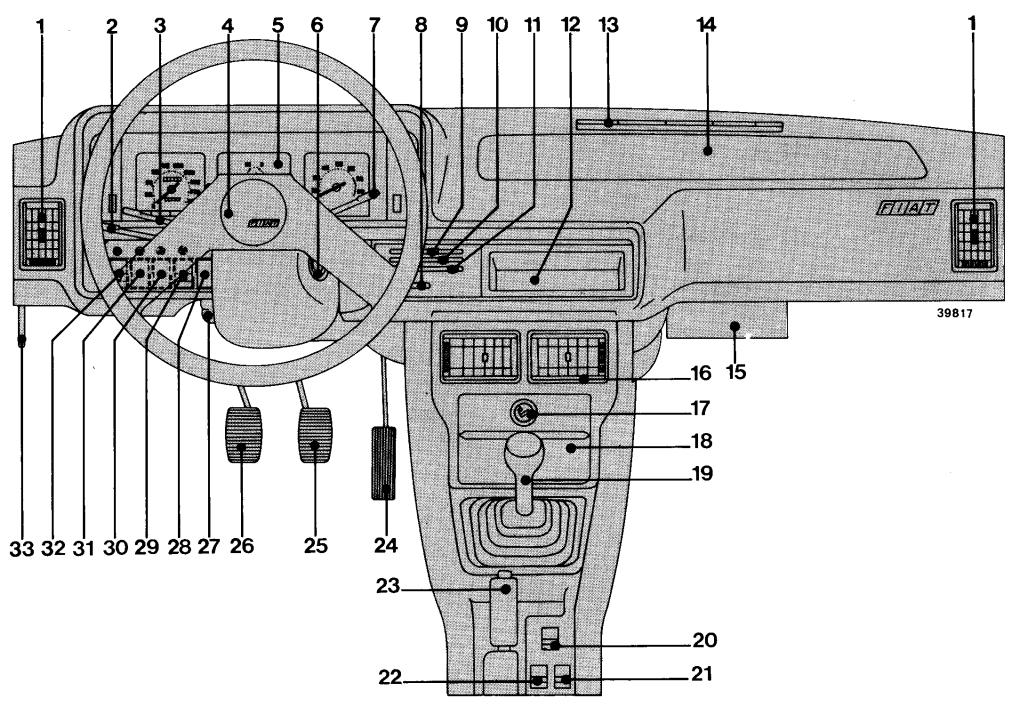
Per

# APPARECCHI DI CONTROLLO E COMANDI PER MODELLO 131 mirafiori CL

(Per versione con cambio automatico, vedere págine 10-11)

- 1. Bocchette per immissione aria calda o fresca nell'interno vettura oppure sui vetri laterali.
- 2. Levetta di commutazione illuminazione proiettori.
- 3. Levetta comando indicatori di direzione.
- 4. Pulsante comando avvisatori acustici.
- 5. Quadro di controllo.
- 6. Commutatore a chiave per accensione, predisposizione servizi, avviamento motore ed antifurto.
- 7. Levetta comando tergicristallo-lavacristallo (e lavaproiettori, ove montati).
- 8. Commutatore comando elettroventilatore interno vettura.
- 9. Levetta comando quantità e temperatura aria calda.
- Levetta comando sportello immissione aria calda o fresca nella parte inferiore vettura.
- 11. Levetta comando quantità aria fresca.
- 12. Sede per eventuale apparecchio radio.
- 13. Diffusori fissi per invio aria calda o fresca contro il parabrezza.
- 14. Cassetto ripostiglio.
- 15. Centralina di derivazione, con valvole fusibili.
- 16. Bocchette per immissione aria calda o fresca nella parte centrale della vettura.

- 17. Leva comando cambio marce.
- 18. Accendisigari.
- 19. Portacenere.
- 20. Vano posa oggetti.
- 21. Leva del freno di stazionamento.
- 22. Sede interruttore per eventuale bloccaporte elettrico.
- 23. Pedale acceleratore.
- 24. Pedale dei freni di servizio e soccorso.
- 25. Pedale disinnesto frizione.
- 26. Pomello bloccaggio assetto volante guida.
- 27. Sede interruttore per eventuale tergilunotto- lavalunotto posteriore (versione Panorama).
- 28. Interruttore per luci supplementari posteriori antinebbia.
- 29. Commutatore per luci di emergenza.
- 30. Sede interruttore per eventuale lunotto termico.
- 31. Commutatore per illuminazione esterna e quadro di controllo.
- 32. Levetta comando sbloccaggio coperchio cofano motore.

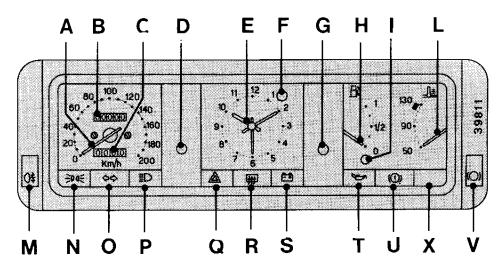


## APPARECCHI DI CONTROLLO E COMANDI PER MODELLO 131 Supermirafiori

(La disposizione dei particolari è analoga per 131 mirafiori CL con cambio automatico)

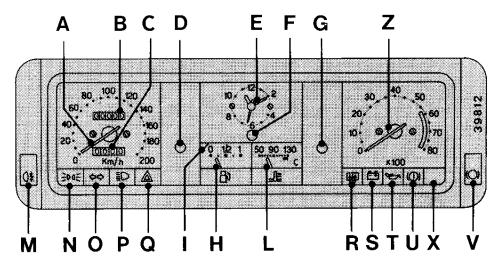
- 1. Bocchette per immissione aria calda o fresca nell'interno vettura oppure sui vetri laterali.
- 2. Levetta di commutazione illuminazione proiettori.
- 3. Levetta comando indicatori di direzione.
- 4. Pulsante comando avvisatori acustici.
- 5. Quadro di controllo.
- 6. Commutatore a chiave per accensione, predisposizione servizi, avviamento motore ed antifurto.
- 7. Levetta comando tergicristallo-lavacristallo (e lavaproiettori, ove montati).
- 8. Commutatore comando elettroventilatore interno vettura.
- 9. Levetta comando quantità e temperatura aria calda.
- 10. Levetta comando sportello immissione aria calda o fresca nella parte inferiore vettura.
- 11. Levetta comando quantità aria fresca.
- 12. Sede per eventuale apparecchio radio.
- 13. Diffusori fissi per invio aria calda o fresca contro il parabrezza.
- 14. Cassetto ripostiglio.
- 15. Centralina di derivazione, con valvole fusibili.
- 16. Bocchette per immissione aria calda o fresca nella parte centrale della vettura.
- 17. Accendisigari.

- 18. Portacenere.
- 19. Leva comando cambio marce.
- 20. Interruttore comando bloccaggio e sbloccaggio porte.
- 21. Interruttore comando alzacristallo elettrico porta destra.
- 22. Interruttore comando alzacristallo elettrico porta sinistra.
- 23. Leva del freno di stazionamento.
- 24. Pedale acceleratore
- 25. Pedale dei freni di servizio e di soccorso.
- 26. Pedale disinnesto frizione.
- 27. Pomello bloccaggio assetto volante guida.
- 28. Sede interruttore per eventuale tergilunotto- lavalunotto posteriore (versione Panorama).
- 29. Interruttore per luci supplementari posteriori antinebbia.
- 30. Sede per eventuale commutatore per luci d'emergenza.
- 31. Sede per eventuale interruttore lunotto termico.
- 32. Commutatore per illuminazione esterna e quadro di controllo.
- 33. Levetta comando sbloccaggio coperchio cofano motore.



# Indicatori di velocità, percorrenze, segnalatori, orologio e contagiri

- A Tachimetro.
- B Contachilometri totale.
- C Contachilometri parziale; per l'azzeramento ruotare in senso orario il pomello D.
- Pomello di azzeramento del contachilometri parziale; non azionarlo con vettura in movimento.
- E Orologio al quarzo.
- F Pomello per la messa all'ora dell'orologio; per spostare le lancette premere e ruotare.
- G Pomello per regolazione luminosità strumenti del quadro di controllo: ruotato in senso orario aumenta gradualmente l'intensità luminosa.
- H Indicatore livello carburante.
- Segnalatore (rosso) riserva carburante; avvisa che nel serbatoio restano solo 5 ÷ 7 dm³ (litri) di carburante.



- Termometro liquido refrigerante motore; l'indice nella zona rossa segnala un eccessivo riscaldamento del motore.
- M Segnalatore (giallo) per luci supplementari posteriori antinebbia:
- N Segnalatore (verde) luci di posizione accese.
- O Segnalatore (verde) a luce pulsante per indicatori di direzione.
- P Segnalatore (blu) per luci abbaglianti accese.
- Q Segnalatore (rosso) per luci di emergenza (funzionante nei paesi in cui è d'obbligo).
- R Segnalatore (giallo) eventuale lunotto termico inserito.
- S Segnalatore (rosso) mancata ricarica batteria; si accende per un guasto all'impianto del generatore di corrente. È ammissibile un eventuale ritardo di spegnimento del segnalatore sino a circa 1 500 giri al minuto.

- T Segnalatore (rosso) insufficiente pressione olio motore; la sua accensione indica che è in pericolo la vita del motore per scarsa lubrificazione.
- Segnalatore (rosso) freno a mano inserito ed inefficienza impianto freni, per modello 131 Supermirafiori; per gli altri modelli, è funzionante solo nei paesi in cui è d'obbligo. Si accende se il freno a mano è inserito oppure per mancanza di liquido nell'impianto idraulico.
- V Segnalatore (rosso) usura guarnizioni freni (131 Supermirafiori).
- X Segnalatore supplementare (disponibile).
- Z Contagiri motore: l'inizio della zona gialla coincide con il regime di potenza massima del motore. L'utilizzo del motore oltre questo regime, fino al termine della zona gialla, pur non avendo controindicazioni funzionali, non è più conveniente in termini di prestazioni e consumo. La zona rossa indica i regimi dannosi (fuorigiri).

In condizioni normali e con motore avviato, tutti i segnalatori rossi del quadro di controllo devono essere spenti.

#### Commutatore a chiave

MAR - accensione motore ed utilizzatori vari sotto tensione.

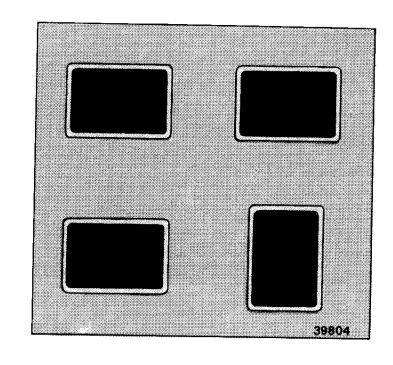
AVV - avviamento motore.

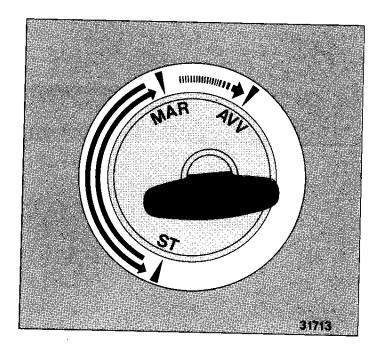
 ST - blocco sterzo, chiave estraibile ed interruttore per illuminazione esterna sotto corrente.

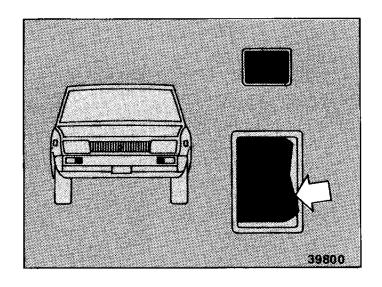
In caso di mancato avviamento del motore portare la chiave in posizione ST prima di ripetere la manovra.

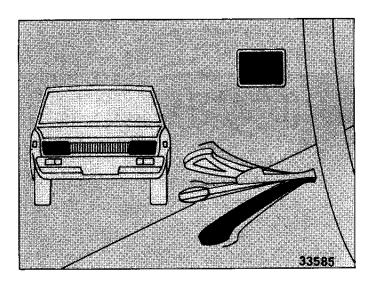
Indipedentemente dalla chiave del commutatore, l'avvisatore acustico, l'accendisigari e le luci interne sono sempre sotto tensione.

Con motore fermo non lasciare mai la chiave del commutatore nella posizione di accensione.









#### Commutatore per illuminazione esterna e quadro di controllo

in alto = luci di posizione con rispetivo segnalatore luminoso (verde),

luci targa, illuminazione quadro di controllo luce vano bagagli, lampade illuminazione ideogrammi, illuminazione sede accendisigari, interruttore per luci retromarcia e cassetto ripostiglio sotto corrente.

al centro = tutto spento.

in basso = con chiave d'accensione in MAR, oltre ai circuiti della posi-

zione «in alto» si mette sotto corente il commutatore di

illuminazione dei proiettori.

Per alcuni paesi d'esportazione, il commutatore è a funzioni progressive con «zero in alto»; vedere «Varianti specifiche per l'estero» a pagina 112.

#### Levetta di commutazione illuminazione proiettori

Il commutatore è sotto corrente solo con chiave d'accensione in MAR e interruttore per illuminazione esterna premuto in basso.

Le posizioni della levetta di comando sono:

in alto = proiettori spenti. al centro = luci anabbaglianti.

in basso = luci abbaglianti con rispettivo segnalatore luminoso (blu).

Per alcuni paesi d'esportazione, la levetta di commutazione illuminazione proiettori è a due posizioni; vedere «Varianti specifiche per l'estero» a pagina 112.

Con chiave d'accensione in MAR, spostando la levetta verso il volante, si ottengono i lampi luce sui proiettori abbaglianti anche se tutte le luci sono spente.

#### Levetta comando indicatori di direzione

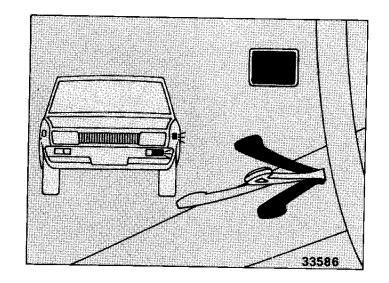
in alto = svolta a destra.

in basso = svolta a sinistra.

Gli indicatori di direzione funzionano esclusivamente con la chiave d'accensione in MAR.

L'accensione del segnalatore verde, a luce pulsante, avverte che gli indicatori di direzione sono in funzione.

Il ritorno della levetta nella posizione centrale è automatico.



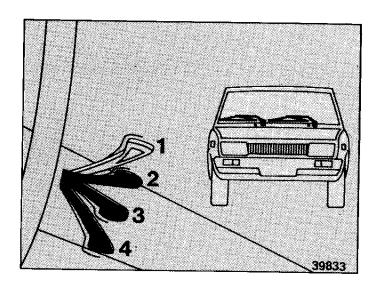
## Levetta comando tergicristallo - lavacristallo (e lavaproiettori)

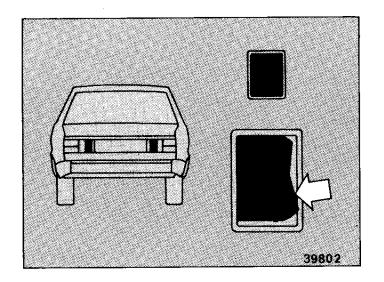
È sotto corrente soltanto con la chiave d'accensione in MAR.

- 1 = tergicristallo fermo.
- 2 = tergicristallo a funzionamento intermittente.
- 3 = tergicristallo a funzionamento continuo lento.
- 4 = tergicristallo a funzionamento continuo veloce.

Spostando la levetta verso il volante, si mette in azione l'elettropompa del lavacristallo e, sulle vetture per alcuni paesi d'esportazione, l'elettropompa lavaproiettori.

All'arresto, le spatole del tergicristallo ritornano automaticamente in posizione di riposo.



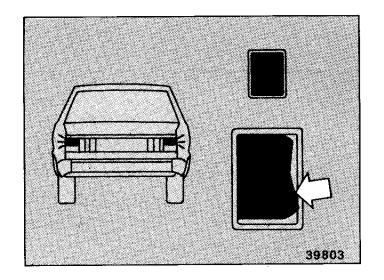


#### Interruttore per luci supplementari posteriori antinebbia

(solo per i paesi ove sono prescritte od ammesse dalla legislazione)

Con nebbia molto densa, le sole luci di posizione difficilmente rendono visibile la vettura da una distanza sufficiente per la sicurezza. L'interruttore inserisce due luci supplementari di portata luminosa tale da rendersi visibili ad una distanza che offre maggiori garanzie di sicurezza. Con le luci, si accende l'apposito segnalatore sul quadro.

L'accensione delle luci supplementari posteriori antinebbia si ha solo con le luci di posizione e luci anabbaglianti accese.



#### Commutatore per luci segnalazione emergenza

(solo per i paesi ove sono prescritte od ammesse dalla legislazione)

Il commutatore permette il funzionamento simultaneo di tutte le luci di direzione per segnalare, nelle condizioni previste dalla legislazione nazionale, che la vettura può costituire pericolo per gli altri veicoli in circolazione.

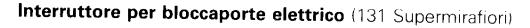
Il funzionamento è indipendente dalla posizione della chiave nel commutatore d'accensione.

Anche con l'inserimento delle luci di emergenza può rimanere obbligatorio l'uso di altri mezzi di segnalazione (triangolo) nei casi e con le modalità previsti dalla legislazione del paese in cui si circola.

# Interruttore per sbrinamento e disappannamento cristallo posteriore (lunotto termico)

Per un rapido disappannamento o sbrinamento del cristallo posteriore, le vetture possono essere allestite con resistenze elettriche incorporate nel cristallo.

Per il loro funzionamento, premere l'interruttore: si accenderà anche il segnalatore giallo sul quadro di controllo.



Il funzionamento è indipendente dalla posizione della chiave nel commutatore d'accensione.

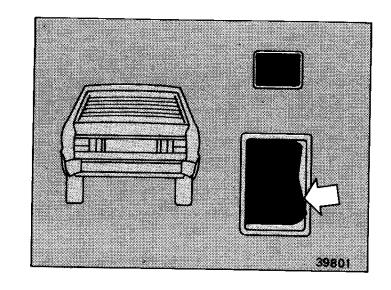
Aziona simultaneamente i pomelli di bloccaggio e sbloccaggio di tutte le porte senza precludere la possibilità di manovrarli singolarmente a mano.

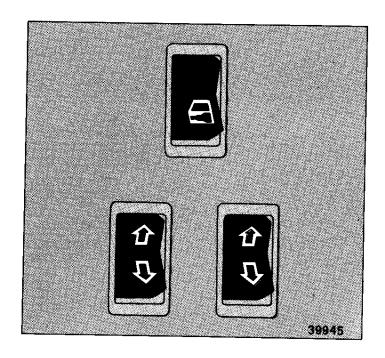
Interruttori per alzacristalli elettrici porte anteriori (131 Supermirafiori)

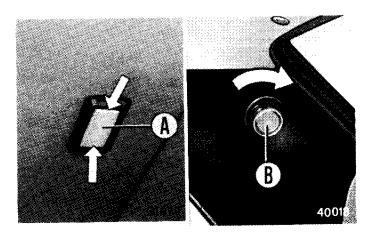
Funzionano solamente con commutatore d'accensione in posizione MAR. Per alzare il cristallo: premere in avanti.

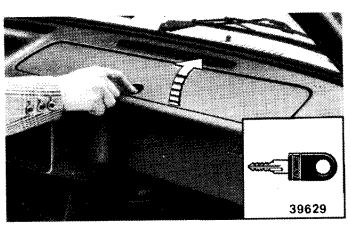
Per abbassare il cristallo: premere verso l'indietro.

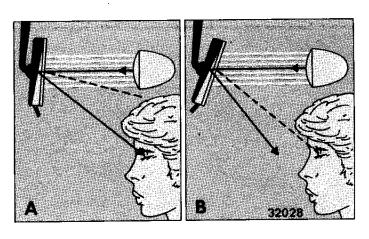
Il guidatore che abbandona la vettura e tenuto ad asportare la chiave di accensione perche gli alzacristalli elettrici, se azionati incautamente, possono costituire pericolo per lesioni ai passeggeri in vettura.











#### Illuminazione interno vettura

Una luce è situata al centro del soffitto; si accende aprendo una porta anteriore oppure premendo ai lati il trasparente A; in questo secondo caso, si spegne premendo parzialmente sul lato opposto.

Sul modello 131 Supermirafiori, altre due lampade sono sistemate nei montanti posteriori; si accendono all'apertura di una porta anteriore; a porte chiuse, ruotare il trasparente B.

#### Cassetto ripostiglio

Il coperchio è dotato di serratura con chiave.

Per aprire, a serratura sbloccata, premere sulla medesima e rilasciare; il coperchio si solleva automaticamente e, con chiave del commutatore in posizione MAR, si accende la luce interna.

### Specchio retrovisore interno

Lo specchio interno è orientabile, con posizione di riflessione antiabbagliante comandata da levetta ed è provvisto di dispositivo di sicurezza antiurto.

- A posizione normale.
- B posizione antiabbagliante.

Orientare lo specchio esclusivamente con la levetta in A.

## Specchio retrovisivo esterno

Il corpo portaspecchio A è articolato su di un perno che ne permette la rotazione nel solo senso orizzontale.

La posizione corretta di utilizzo (1) è determinata automaticamente da un meccanismo a scatto.

Per regolare l'orientamento dello specchio in tutte le direzioni, agire sulla levetta interna B.

# Effettuare la regolazione solo quando il corpo portaspecchio A si trova nella posizione 1.

Ribaltare nella posizione 2 per ridurre l'ingombro laterale (stazioni di lavaggio, passaggi stretti, ecc.).

Nei paesi ove è previsto dalla legislazione, un secondo specchio retrovisivo esterno è montato sulla porta lato opposto guida.

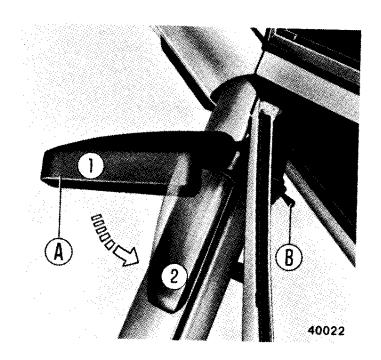
## Posacenere ed accendisigari

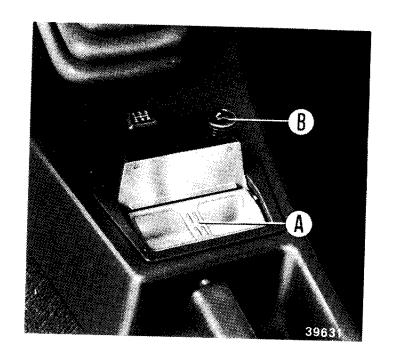
Per aprire il posacenere, sollevare il coperchio, oppure, per modelli 131 mirafiori CL con cambio automatico e 131 Supermirafiori, tirarlo verso l'indietro.

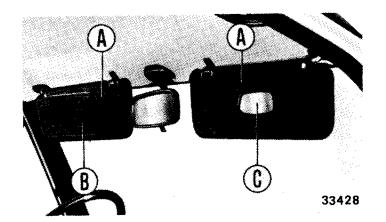
Per pulire internamente il posacenere, asportarlo tirando verso l'alto la piastrina spegnisigaretta A; per modelli 131 mirafiori CL con cambio automatico e 131 Supermirafiori, premere verso il basso la piastrina spegnisigaretta e ribaltare ulteriormente il coperchio.

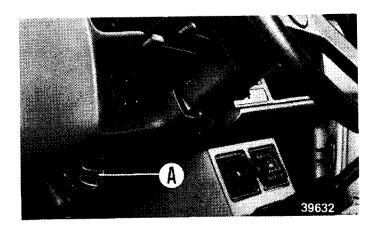
# Altri due portacenere sono sistemati sui rivestimenti delle porte posteriori.

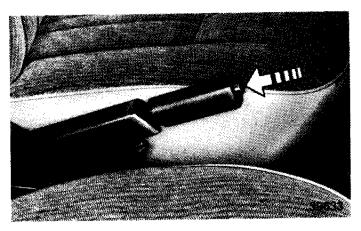
Per l'uso dell'accendisigari, premere a fondo il pomello B ed attenderne il ritorno in posizione di riposo; l'accendisigari è pronto per l'uso.











#### Accessori

- A Alette parasole per i passeggeri anteriori, orientabili e ribaltabili anche lateralmente.
- B Tasca portadocumenti.
- C Specchietto di cortesia.

Nei paesi ove è previsto dalla legislazione, le alette parasole sono di maggior spessore (ad assorbimento d'urto) e, quella lato opposto guida, sprovvista di specchietto di cortesia.

#### Assetto volante guida

Per adattare la posizione del volante alle esigenze del guidatore, si può variare l'inclinazione del piantone di guida nel senso verticale sbloccando il pomello A. Assunta la posizione desiderata, bloccare nuovamente il pomello A.

### Leva comando freno a mano (di stazionamento)

Per azionare il freno a mano, tirare la leva verso l'alto.

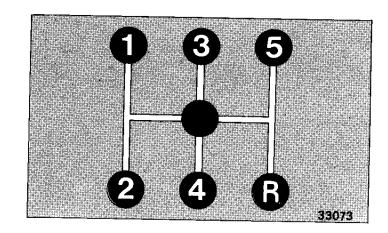
Per sbloccare la leva, occorre sollevarla leggermente premendo il pulsante posto alla sua estremità.

Con la leva tirata verso l'alto, il segnalatore U, pag. 13, si accende.

#### Leva comando cambio meccanico

Il passaggio nelle diverse posizioni di marce si effettua spostando la leva come indicato in figura.

Per l'innesto della retromarcia R, attendere che la vettura sia ferma, quindi, dalla posizione di folle, spostare la leva verso destra e all'indietro. Con cambio a 5 marce, non è possibile passare direttamente dalla posizione 5 alla R: occorre spostare la leva prima in folle.



## Leva comando cambio automatico (solo per motori 1600 e 2000)

Le posizioni della leva del cambio, corrispondenti alle varie marce, sono riportate sul mobiletto stesso.

P. = Parcheggio.

R = Retromarcia.

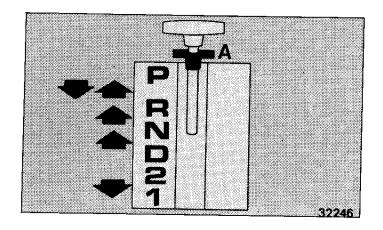
N = Foile.

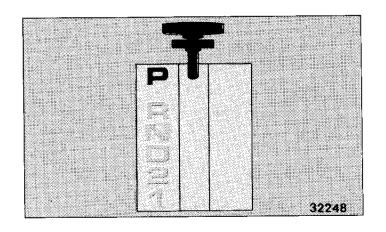
D = Marcia in avanti con controllo automatico dei tre rapporti.

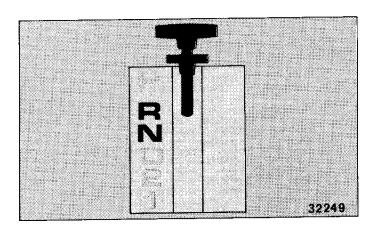
2 = Marcia in avanti con controllo automatico del 1º e del 2º rapporto.

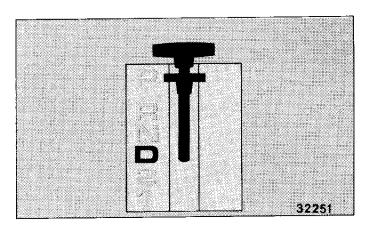
1 = Marcia in avanti con 1º rapporto obbligato.

La selezione delle marce si effettua spostando la leva nella posizione desiderata; per i passaggi  $P \rightleftarrows R$ ,  $N \to R$ ,  $D \to N$ ,  $2 \to 1$  occorre contemporaneamente sollevare l'impugnatura A. Per la selezione delle marce dalle posizioni  $R \to N$ ,  $N \to D$ ,  $D \rightleftarrows 2$ ,  $1 \to 2$  non è necessario sollevare l'impugnatura A.









#### Parcheggio

In questa posizione si realizza il bloccaggio della trasmissione; l'inserimento va eseguito a vettura ferma. Deve essere usata quando la vettura viene lasciata su strade in pendenza, in parcheggio o per messa a punto della vettura. In questa posizione è possibile effettuare l'avviamento del motore evitando però di superare i 4 000 giri/min.

Evitare questa posizione nei parcheggi affollati.

Con la leva in «P» non effettuare spostamenti della vettura a spinta.

#### Retromarcia

L'innesto della retromarcia deve essere eseguito esclusivamente a vettura ferma e con il pedale acceleratore in posizione di riposo (motore al minimo).

#### Folle

In questa posizione si può effettuare l'avviamento del motore. Evitare di portare il motore a regimi superiori ai 4 000 giri/min.

#### Marcia in avanti automatica

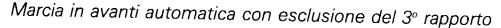
Da usarsi in percorsi normali, sia in città che su strade aperte.

La selezione dei rapporti avviene automaticamente in funzione delle condizioni di marcia.

Qualora necessiti una rapida ripresa, premere a fondo l'acceleratore oltre il punto d'indurimento.

Il passaggio manuale dalla posizione «D» alle posizioni «2» o «1» può essere effettuato con la vettura in moto, con pedale acceleratore rilasciato e velocità inferiore a 110 km/h per la posizione «2» e a 70 km/h per la posizione «1».

Evitare la manovra a velocità superiori a quelle indicate, poiché il motore verrebbe trascinato ad un regime superiore al massimo consentito.

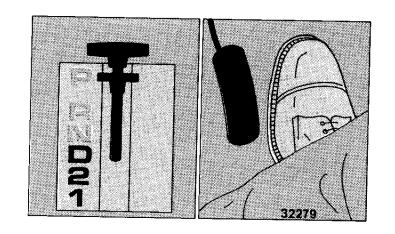


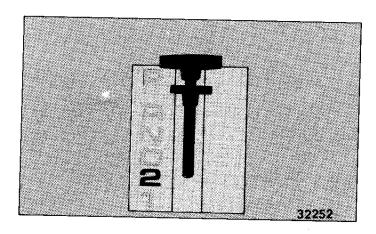
Il cambio si comporta come descritto in «D» ma limitatamente al 1° e 2° rapporto. Si consiglia la selezione di questa marcia su percorsi in pendenza o comunque impegnativi, dove si richiedono frequenti variazioni di accelerazione e decelerazione (freno motore).

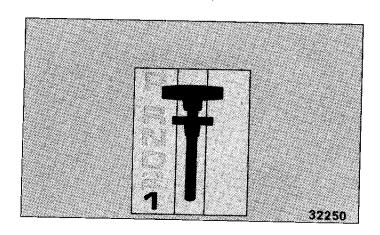
## Marcia in avanti con 1º rapporto obbligato

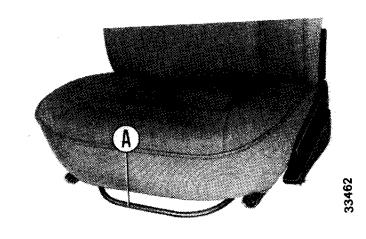
Questa marcia può essere selezionata su percorsi con forti pendenze specialmente se alla vettura è agganciato un rimorchio, o qualora si debba usufruire di un più efficace effetto frenante del motore. Con la leva selettrice in questa posizione, rimane inserito il 1º rapporto qualunque sia il regime di rotazione del motore.

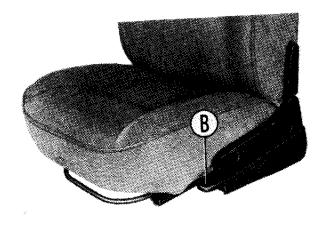
L'avviamento del motore a spinta o traino, per vetture con cambio automatico non è possibile.

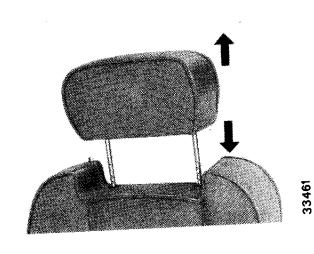












## SEDILI ANTERIORI

Per regolare la posizione dei sedili nel senso longitudinale, sollevare la leva A e spostare il sedile. A regolazione effettuata, assicurarsi che il sedile risulti bloccato.

L'inclinazione degli schienali è regolabile.

Sollevando la leva B posta sul fianco del sedile, è possibile predisporre l'inclinazione desiderata; rilasciandola, lo schienale resta bloccato in una delle posizioni desiderate.

Il modello 131 Supermirafiori è dotato di appoggiatesta sia sui sedili anteriori sia su quelli posteriori.

Il modello 131 mirafiori CL può essere fornito di sedili anteriori con appoggiatesta.

- Per variare l'altezza tirare verso l'alto o spingere in basso.
- Per variare l'inclinazione ruotare l'appoggiatesta verso l'avanti o verso l'indietro.

Gli appoggiatesta devono essere regolati in modo da permettere l'appoggio della nuca e non del collo.

Sulle vetture allestite per paesi a clima particolarmente rigido, il sedile de guidatore è riscaldato da resistenze elettriche incorporate nel cuscino e nello schienale. La regolazione della temperatura avviene automaticamen te tramite termostato.

## **CINTURE DI SICUREZZA**

La vettura è predisposta per l'applicazione delle cinture di sicurezza: statiche oppure automatiche per i posti anteriori, statiche per i posti posteriori.

In alcuni paesi, in ottemperanza alle disposizioni legislative o per particolari esigenze di mercato, la vettura viene consegnata con cinture di sicurezza già montate; quelle posteriori, a seconda delle disposizioni legislative stesse, possono essere statiche oppure automatiche.

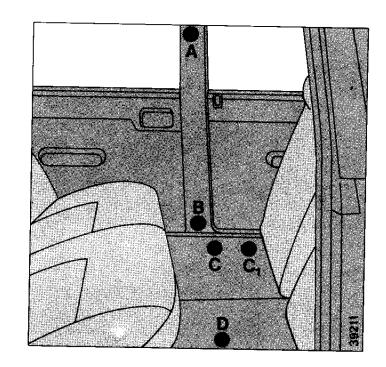
## Predisposizione per posti anteriori

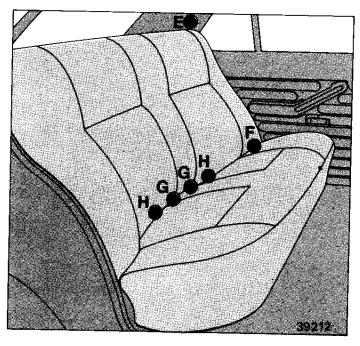
- A Ancoraggio per tratto a bandoliera cintura statica oppure per anello oscillante cintura automatica. I fori previsti sono due ad altezze diverse; utilizzare quello più appropriato alla statura della persona che deve indossare le cinture.
- B Ancoraggio per arrotolatore cintura automatica.
- C Non utilizzare per vetture a quattro porte.
- C<sub>1</sub> Ancoraggio per tratto addominale.
- D Ancoraggio per tratto flessibile centrale con fibbia.

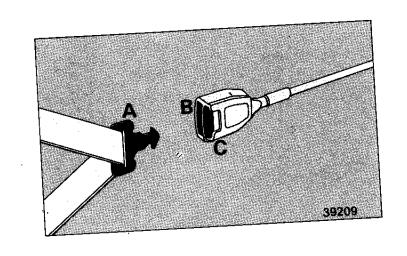
## Predisposizione per posti posteriori

- E Ancoraggio per tratto a bandoliera passeggeri laterali.
- F Ancoraggio per tratto addominale passeggeri laterali.
- G Ancoraggi per tratto a bandoliera e addominale passeggeri laterali.
- H Ancoraggi per cintura addominale passeggero centrale.

Gli ancoraggi otturati da tappi facilmente individuabili, sono costituiti da fori filettati di 7/16" - 20 UNF - 2B.





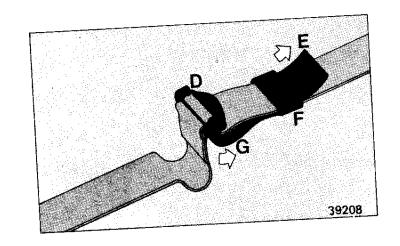


## Cinture di sicurezza statiche

Prima di allacciare le cinture, regolare la posizione dei sedili. Impugnare quindi la linguetta di aggancio A ed indossare le cinture con la persona in posizione ben arretrata ed eretta.

Per allacciare le cinture: inserire a fondo la linguetta di aggancio A nella sede B della fibbia fino ad avvertire lo scatto di bloccaggio.

Per slacciare le cinture: premere il pulsante C.



Per regolare le cinture statiche, far scorrere nel regolatore D la quantità necessaria di nastro: tirare l'estremità E per stringere, tirare il tratto G, confluente nel regolatore D, per allentare.

Una cintura statica è ben regolata quando si può interporre un pugno fra il corpo del passeggero ed il nastro.

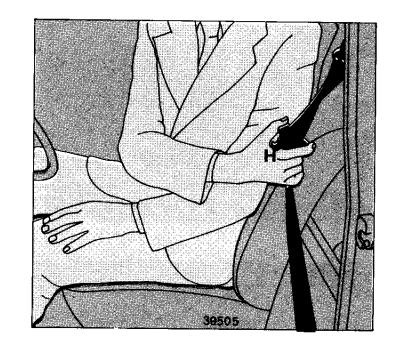
A regolazione effettuata spostare il passante F in modo che i due tratti c cintura compresi tra quest'ultimo ed il regolatore D risultino di ugual lunghezza.

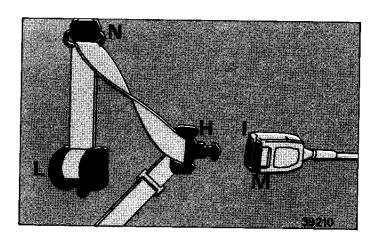
#### Cinture di sicurezza automatiche

Per allacciare le cinture: indossarle impugnando la linguetta di aggancio H ed inserire a fondo quest'ultima nella sede I della fibbia fino ad avvertire lo scatto di bloccaggio.

Per slacciare le cinture: premere il pulsante M.

Queste cinture non necessitano di regolazione manuale: il nastro, uscendo dall'arrotolatore L e passando attraverso l'anello oscillante N, automaticamente si regola alla lunghezza più idonea a chi indossa la cintura consentendo a questi tutti i movimenti a condizione che non siano repentini, bloccandosi però automaticamente ad ogni decelerazione brusca della vettura od estrazione rapida del nastro.





#### **Avvertenze**

Ciascuna cintura di sicurezza serve per una sola persona adulta o per un solo bambino non inferiore a sei anni.

Evitare di fare passare la cintura intorno ad un bambino seduto sulle ginocchia d'un passeggero.

Prima di allacciare le cinture statiche, regolare la posizione del sedile. Regolare quindi le cinture con la persona ben arretrata ed eretta.

Il nastro non deve esere attorcigliato e deve aderire bene al corpo attorno al bacino e non all'addome, onde evitare il rischio di scivolare al disotto. A tal fine, evitare anche di assumere durante il viaggio posizioni scomposte che potrebbero far assumere al nastro una posizione anormale.

Le cinture devono aderire bene attorno al torace, al bacino e non all'addome.

Di tanto in tanto verificare che le viti siano serrate e che il nastro non sia tagliato o sfilacciato.

In caso di incidente di una certa entità, consigliamo la sostituzione della cinghia indossata, anche se in apparenza non sembra danneggiata. Per pulire le cinture, lavarle a mano con acqua calda e sapone neutro, risciacquare ed asciugare completamente all'ombra.

Non usare detergenti forti, candeggianti o coloranti; evitare ogni sostanza chimica che possa indebolire le fibre.

## RISCALDAMENTO E VENTILAZIONE

Acquisire familiarità con i comandi è condizione essenziale per ottenere il massimo confort climatico nell'abitacolo della vettura.

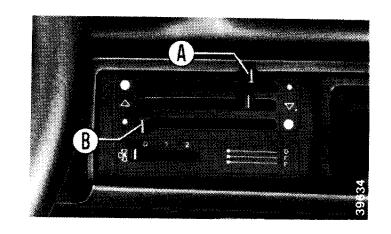
La levetta A regola la quantità e la temperatura dell'aria calda. La levetta B regola la quantità dell'aria fresca (alla temperatura esterna).

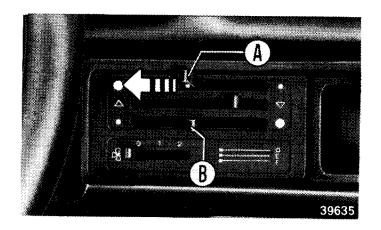
Per riscaldare: spostare la levetta A verso sinistra.

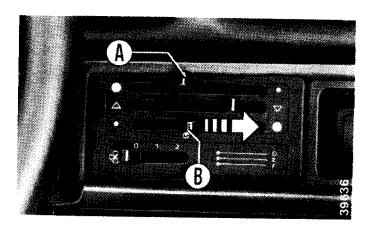
Per ottenere il massimo riscaldamento, eliminare la miscelazione con l'aria fresca spostando completamente a sinistra anche la levetta B.

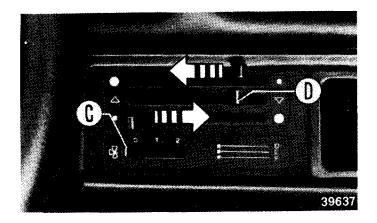
or ventilare: spostare la levetta B verso destra.

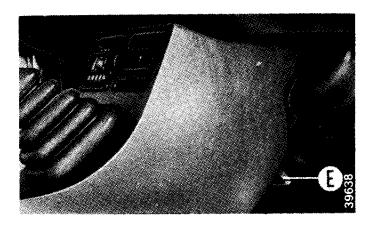
Se si desidera esclusivamente aria fresca (alla temperatura esterna), spostare completamente verso destra anche la levetta A.

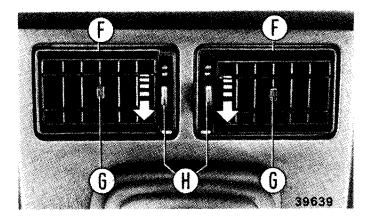












Le due levette (regolazione aria calda e regolazione aria fredda), possono assumere, indipendentemente tra di loro, qualunque posizione per realizzare le condizioni ottimali di riscaldamento-ventilazione senza soluzione di continuità sia per volume d'aria introdotta, sia per temperatura della stessa.

Il commutatore C inserisce l'elettroventilatore a due velocità per incrementare il flusso d'aria immesso in vettura quando questa viaggia a bassa velocità oppure è ferma.

- Posizione 0 = elettroventilatore fermo.
- Posizione 1 = elettroventilatore funzionante a bassa velocità.
- -- Posizione 2 = elettroventilatore funzionante ad alta velocità.

# L'elettroventilatore è sotto corrente solo con la chiave d'accensione nella posizione MAR.

La levetta D comanda lo sportello E per la ripartizione dell'aria.

- Spostata completamente a destra: sportello E aperto con deflusso dell'aria sia verso i piedi dei passeggeri sia dalle bocchette su plancia e su consolle.
- Spostata completamente a sinistra: sportello E chiuso con incremento del deflusso d'aria dalle bocchette su plancia e su consolle.

Le bocchette F, su consolle, sono orientabili orizzontalmente spostando la levetta G e verticalmente ruotando la bocchetta completa. La portata è regolata dal settore H.

- Ruotato completamente in alto: bocchetta chiusa.
- Ruotato completamente in basso: massimo flusso d'aria.

Le bocchette laterali I sono orientabili orizzontalmente ruotando la bocchetta completa e verticalmente spostando la levetta L.

La portata è regolata dalla rotella M.

- Ruotata completamente verso il dischetto blu: bocchetta chiusa.
- Ruotata completamente verso A/C: massimo flusso d'aria.

L'afflusso dell'aria verso i vetri laterali anteriori è regolato dalla rotella N.

- Ruotata completamente verso il dischetto verde: condotto O chiuso.
- Ruotata completamente verso DEF: massimo flusso d'aria ai vetri.



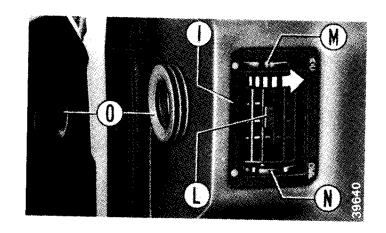
Per il cristallo posteriore, azionare l'interruttore descritto a pagina 17.

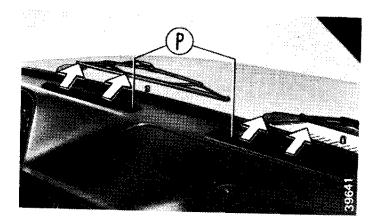
Per il parabrezza, inviargli contro un getto d'aria calda tramite i diffusori P, procedendo come segue:

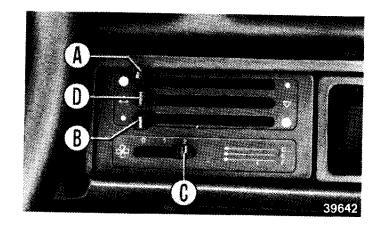
- Chiudere le bocchette F, su consolle, ruotando completamente in alto i settori H.
- Chiudere le bocchette laterali I ruotando completamente verso il dischetto blu la rotella M.
- Spostare completamente a sinistra le levette A, B e D.
- Posizionare su "2" il commutatore C.

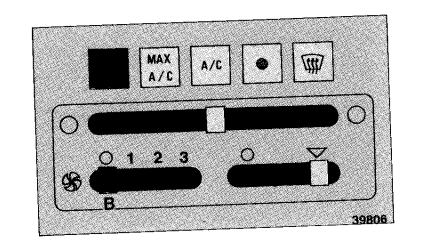
Per sbrinare o disappannare i vetri delle due porte anteriori, procedere come descritto per il parabrezza, inoltre:

 Ruotare completamente verso DEF la rotella N delle bocchette laterali I.









# CONDIZIONAMENTO INTERNO VETTURA

Il pulsante STOP disinserisce l'impianto di condizionamento, assicurarsi sempre che sia premuto prima di effettuare l'avviamento del motore.

L'interruttore B, a quattro posizioni, regola la velocità dell'elettroventilatore.

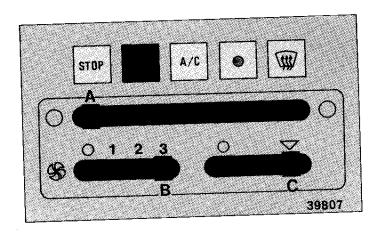
Posizione 0 - elettroventilatore fermo

Posizione 1 – elettroventilatore funzionante a bassa velocità Posizione 2 – elettroventilatore funzionante a media velocità

Posizione 3 – elettroventilatore funzionante ad alta velocità.

Con il pulsante MAX A/C oppure A/C premuto, un dispositivo mette automaticamente in funzione a bassa velocità l'elettroventilatore, se l'interruttore B viene lasciato in posizione 0.

Per l'uso delle bocchette centrali su consolle e laterali su plancia, vedere a pagina 30-31.



## Raffreddamento rapido

Dopo una sosta prolungata sotto il sole o in ambiente molto caldo:

- Aprire un finestrino per permettere l'uscita dell'aria surriscaldata.
- A motore avviato, premere il pulsante MAX A/C.
- Posizionare l'interruttore B sulla posizione 3.
- Spostare completamente a sinistra tacca blu la leva A.
- Posizionare a destra simbolo  $\nabla$  la levetta C.

In queste condizioni, l'impianto fornisce aria fredda e deumidificata.

### Condizionamento freddo - caldo

- Premere il pulsante A/C.
- Regolare la temperatura dell'aria posizionando la leva A; a sinistra tacca blu – si ha il massimo raffreddamento, a destra – tacca rossa – si ha il massimo riscaldamento dell'aria.
- Regolare la quantità d'aria tramite l'interruttore B.
- Posizionare a destra simbolo ∇ la levetta C se si vuole l'aria distribuita sia dallo sportello inferiore (verso i piedi), sia dalle bocchette su consolle e su plancia; posizionarla a sinistra – simbolo ○ – se si vuole l'aria distribuita dalle sole bocchette.

In queste condizioni, l'impianto fornisce aria alla temperatura voluta e comunque sempre deumidificata.

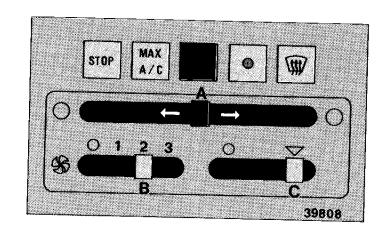
#### Riscaldamento

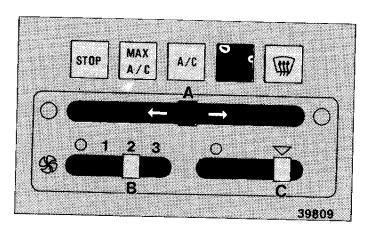
- Premere il pulsante «•».
- Regolare temperatura, quantità e distribuzione dell'aria agendo sui comandi A, B e C come descritto in «Condizionamento freddo – caldo»; (con leva A tutta a sinistra si ha aria alla temperatura esterna).

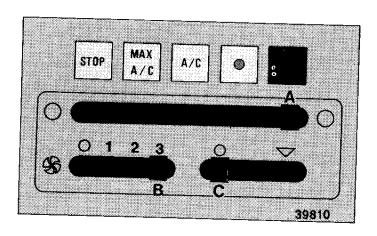
Con pulsante « premuto, non funziona il compressore dell'impianto di condizionamento per cui non si ha deumidificazione dell'aria.

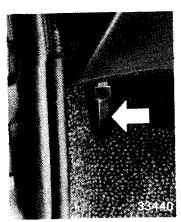
## Sbrinamento o disappannamento rapido

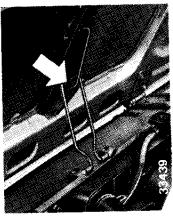
- Premere il pulsante 🗰
- Spostare completamente a destra tacca rossa la leva A.
- Posizionare a sinistra simbolo – la levetta C.
- Posizionare su 3 l'interruttore B (massima velocità dell'elettroventilatore).
- Chiudere le bocchette centrali F e le bocchette laterali I (ved. pag. 30-31).
- Ruotare completamente verso la scritta DEF la rotella N delle bocchette laterali I se, oltre al parabrezza, c'è la necessità di sbrinare o disappannare anche i vetri laterali (pagina 31).

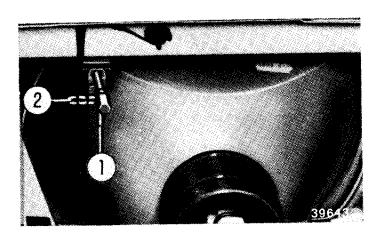


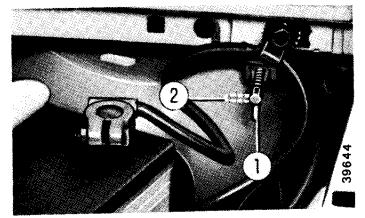












## **VANO MOTORE**

Per sbloccare il coperchio, tirare la leva disposta sotto la plancia portastrumenti sul lato sinistro.

Per aprire, sollevare il coperchio sino ad impegnare l'asta di sostegno.

## Correttori di orientamento proiettori anabbaglianti

Sono accessibili dal vano motore e permettono ai proiettori di assumere due posizioni fisse da predisporre manualmente in funzione del carico della vettura.

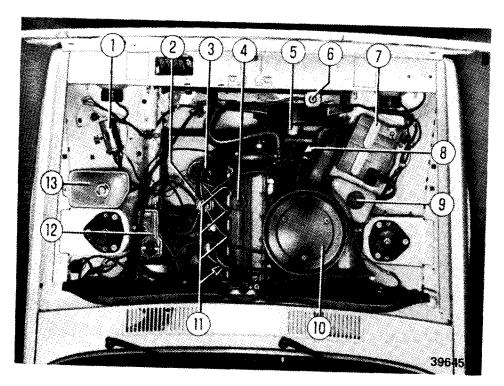
- 1 posizione con vettura a carico normale.
- 2 posizione con vettura a pieno carico.

È indispensabile che i correttori di entrambi i proiettori siano posti nella stessa posizione.

- 1. Rocchetto d'accensione.
- 2. Asta livello olio motore.
- 3. Distributore d'accensione.
- Tappo introduzione olio motore.
- 5. Elettroventilatore.
- 6. Radiatore.
- 7. Batteria.
- 8. Alternatore.
- 9. Serbatoio liquido lavacristallo.

#### 131 mirafiori CL

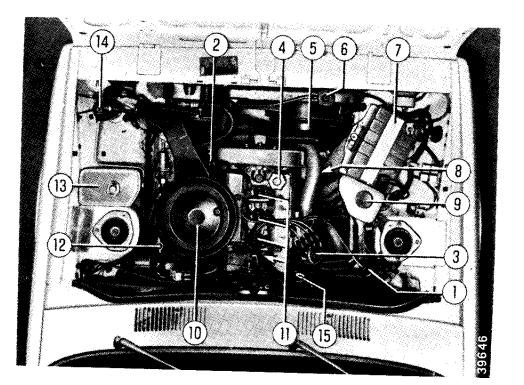
(motori 1300-1600 con distribuzione tipo «monoalbero in testa»)

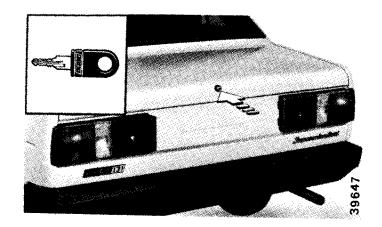


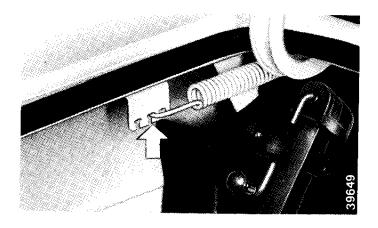
- 10. Filtro aria motore.
- 11. Candele d'accensione.
- 12. Serbatoio liquido freni.
- 13. Serbatoio supplementare di espansione liquido refrigerante motore.
- 14. Filtro disidratatore liquido impianto di condizionamento.
- 15. Asta livello olio cambio automatico.

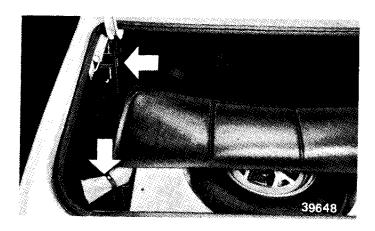
## 131 Supermirafiori

(motori 1300-1600-2000 con distribuzione tipo «bialbero in testa»).









### **VANO BAGAGLI**

Per aprire, sbloccare la serratura con la chiave ad impugnatura lunga e premere il pulsante; il coperchio si solleva automaticamente. Per chiudere, abbassare il coperchio premendo in corrispondenza della serratura e bloccare ruotando in senso orario la chiave.

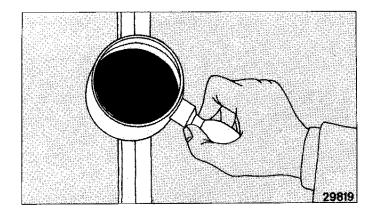
Per mantenere il coperchio nella posizione di massima apertura, se necessario, aumentare la tensione delle molle di richiamo spostandone l'attacco nelle posizioni successive.

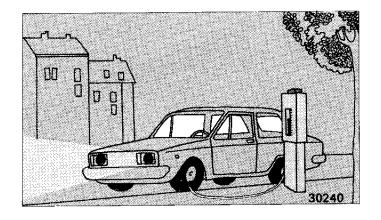
#### **DOTAZIONE UTENSILI**

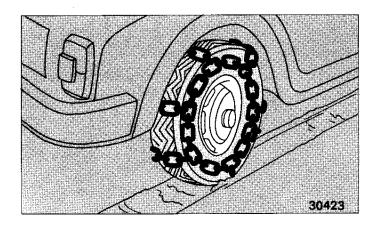
Nell'interno del vano bagagli sono sistemati il martinetto, la ruota di scorta e la borsa portautensili contenente:

- Chiave a tubo per candele con impugnatura asportabile
- Cacciavite doppio per viti con impronta semplice o con impronta a croce: per la sua completa utilizzazione sfilare la lama dall'impugnatura e reinserirla capovolta.
- Manovella per fissaggio ruote ai mozzi.

# USO DELLA VETTURA







#### PRIMA DI USARE LA VETTURA

Periodicamente o dovendo intraprendere un lungo viaggio, controllare il livello dell'olio motore, del liquido freni, del liquido refrigerante motore e il livello dell'elettrolito della batteria.

Per quanto riguarda l'olio motore, se non è del tipo Supermultigrado, occorre assicurarsi che corrisponda alla gradazione richiesta dalla temperatura ambiente (vedere la tabella «Rifornimenti» alle pagine 120-121).

È pure necessario che la pressione dei pneumatici sia quella prescritta per ogni coppia di ruote (vedere pag. 121).

Controllare che le luci esterne e gli indicatori luminosi funzionino regolarmente e dovendo viaggiare di notte, che il correttore di orientamento manuale dei proiettori, pag. 34, sia nella posizione esatta.

Inoltre, controllare che la miscela di acqua e liquido **Paraflu<sup>11</sup> FIAT** sia adatta alla temperatura ambiente (vedere tabella «Rifornimenti» a pag. 120).

Nel periodo invernale, per ovviare al pericolo dello slittamento sulla neve o sul ghiaccio, occorre premunirsi delle catene di aderenza da applicare alle ruote motrici (posteriori), oppure anche di pneumatici chiodati che devono però essere montati su tutte le ruote, tenendo conto delle disposizioni di legge in vigore nel Paese in cui si circola.

# **AVVIAMENTO DEL MOTORE**

## Avviamento a freddo

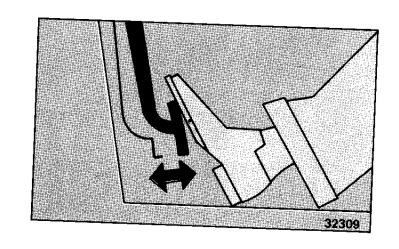
 Assicurarsi che la leva del cambio sia in posizione di folle; per le vetture con cambio automatico, la leva selettrice deve essere nelle posizioni N oppure P (pagine 21-22).

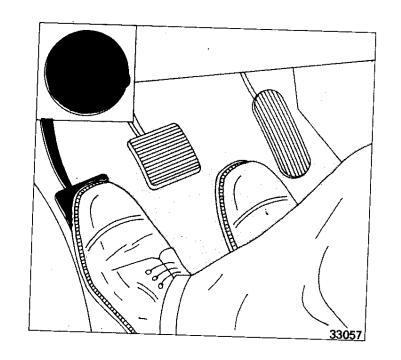
Se la vettura è dotata di condizionatore d'aria, assicurarsi sempre che sia premuto il pulsante STOP.

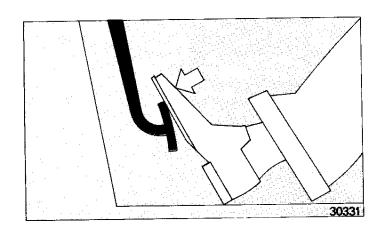
- Premere a fondo una sola volta e rilasciarlo immediatamente il pedale acceleratore; con tale manovra si inserisce il dispositivo automatico per l'avviamento a freddo. È consigliabile effettuare tale operazione anche quando la temperatura non è molto bassa.
- Inserire e ruotare in senso orario la chiave del commutatore d'accensione fino all'arresto, cioè nella posizione AVV; rilasciare la chiave appena il motore si avvia. Se il motore non si avvia o si ferma dopo che la chiave è ritornata in posizione MAR, è necessario riportare la chiave in posizione ST prima di ripetere un nuovo tentativo di avviamento.

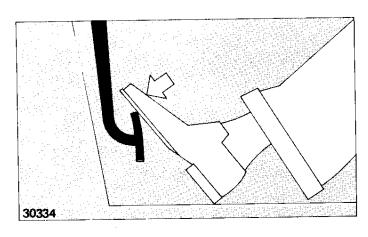
**Nota** (solo per vetture con cambio meccanico): specialmente nella stagione fredda, tenere abbassato il pedale della frizione mentre la chiave del commutatore è in posizione AVV. L'avviamento è facilitato perché il motorino d'avviamento non deve trascinare in rotazione il cambio.

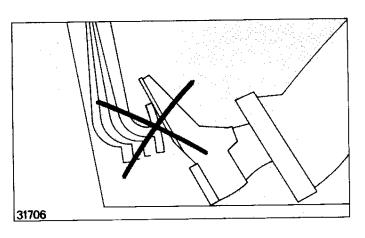
A motore freddo, per i primi chilometri, non richiedere alla vettura il massimo delle sue prestazioni; con temperatura ambiente molto bassa, prima di avviare la vettura, lasciar girare il motore al minimo per una trentina di secondi.











#### Avviamento a caldo

- Premere leggermente il pedale acceleratore.
- Ruotare la chiave nella posizione AVV e rilasciarla appena il motore si avvia; in caso di mancato avviamento, prima di ripetere la manovra, riportare la chiave in posizione ST.

- A motore molto caldo può essere necessario mantenere premuto a fondo il pedale dell'acceleratore fino a che il motore non si avvia.
- A motore caldo il dispositivo automatico per l'avviamento a freddo non entra in funzione.
- Non dare colpi successivi di accelerazione, per non mettere ogni volta in azione la pompetta di ripresa la quale, arricchendo eccessivamente la miscela, renderebbe difficile l'avviamento e aumenterebbe inutilmente il consumo di carburante.

Non far funzionare il motore in locale chiuso: i gas di scarico sono tossici.

# AVVIAMENTO VETTURA CON CAMBIO AUTOMATICO

- Mantenere bloccata la vettura premendo il pedale dei freni.
- Selezionare la marcia desiderata (1, 2, D oppure R, vedere pag. 21).
- Allentare completamente il freno a mano.
- Rilasciare il pedale dei freni e accelerare progressivamente; la vettura si avvia e il cambio dei rapporti avviene automaticamente in relazione alla marcia selezionata.

In condizioni normali usare esclusivamente il piede destro per azionare sia il pedale acceleratore sia il pedale freni.

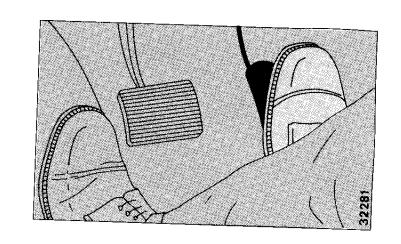
# ARRESTO VETTURA CON CAMBIO AUTOMATICO

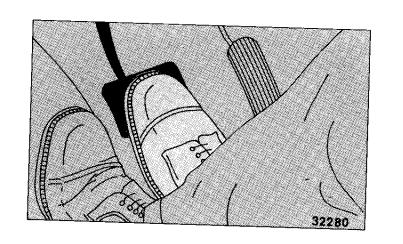
- Rilasciare il pedale acceleratore.
- Premere il pedale dei freni.

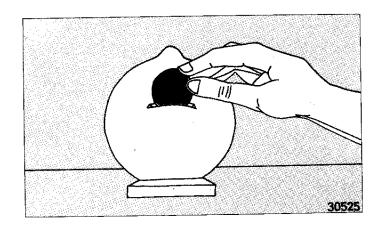
Per arresti di breve durata, non è necessario spostare la leva selettrice marce, in quanto il cambio innesta automaticamente il 1º rapporto per il successivo avviamento della vettura.

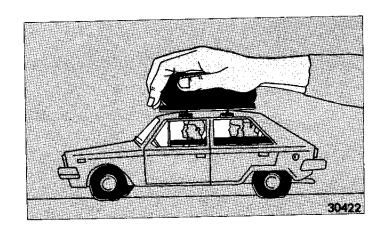
Per arresti di lunga durata è necessario spostare la leva selettrice nella posizione «N», bloccando la vettura mediante il freno a mano.

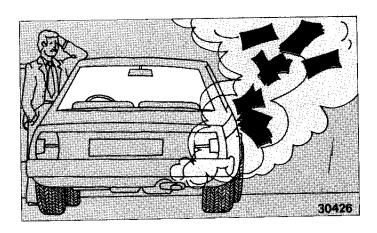
Su strada in salita e con il motore in moto, mantenere ferma la vettura esclusivamente con il pedale dei freni, non premere l'acceleratore.











# PER UNA BUONA ECONOMIA

Un minor consumo di carburante si può ottenere mantenendo le candele pulite e con gli elettrodi alla distanza prescritta, facendo controllare il funzionamento del carburatore, il sistema di raffreddamento ed il filtro aria.

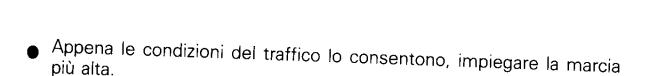
Non solo il portapacchi, tanto più se con bagagli voluminosi, ma anche i finestrini aperti o i pneumatici con insufficiente pressione aumentano la resistenza all'avanzamento provocando un maggior consumo di carburante.

È possibile contenere ulteriormente il consumo di carburante guidando la vettura economicamente, pertanto:

- Non mantenere il motore in moto oltre il necessario, prima di avviare la vettura.
- Dopo l'avviamento della vettura, favorire il disinserimento del dispositivo automatico per l'avviamento a freddo, premendo una sola volta sull'acceleratore.

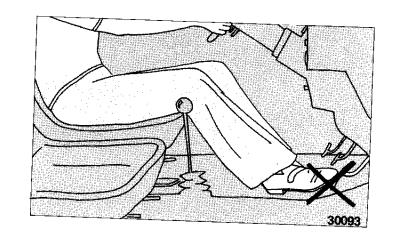
 Non viaggiare con il pedale acceleratore premuto a fondo; il minor consumo di carburante si ottiene accelerando progressivamente.

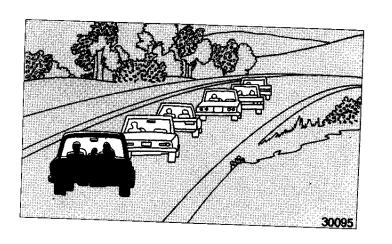
# Ai semafori non accelerare a vuoto e non effettuare brusche partenze.

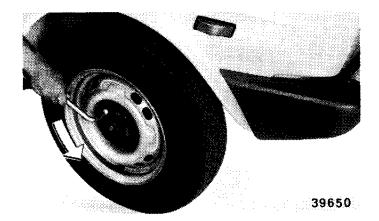


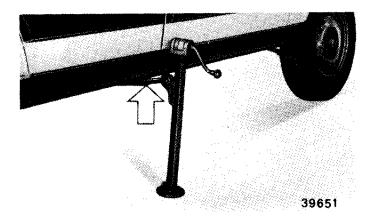
- Durante la marcia, è consigliabile non superare i due terzi della velocità massima per ogni singola marcia.
- Nella marcia in colonna, uniformarsi all'andatura delle vetture che precedono evitando continue accelerazioni e conseguenti frenate.
- Cercare, se possibile, di prevedere per tempo la necesità di rallentare l'andatura tenendo d'occhio non solo la vettura ma la colonna che precede.

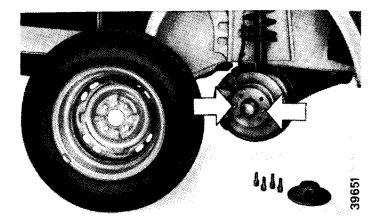
lelle lunghe soste in colonna, specie in zone poco ventilate o presso bitati, spegnere il motore.











#### **SOSTITUZIONE RUOTE**

Per sostituire una ruota occorre:

- Sistemare la vettura possibilmente su strada non in pendenza e bloccare le ruote posteriori con il freno a mano.
- Prelevare la ruota di scorta, la borsa portautensili ed il martinetto dalle loro sedi nel vano bagagli (ved. Pag. 36).
- Allentare di circa un giro le viti di fissaggio della ruota da sostituire servendosi dell'apposita chiave.

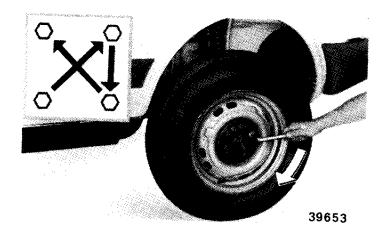
• Innestare il codolo del martinetto di sollevamento nella mensola situata sotto il pavimento e, dopo essersi assicurati che il terreno di appoggio sia sufficientemente compatto (in fase di sollevamento la base del martinetto non deve affondare), ruotare la manovella, fino a quando la ruota da sostituire risulti sollevata da terra di alcuni centimetri.

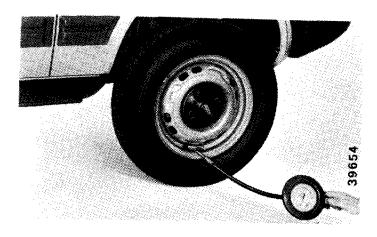
- Svitare le quattro viti di fissaggio, togliere la coppetta per il modello 131 mirafiori CL ed estrarre la ruota.
- Montare la ruota di scorta, tenendo presente che i grani di centraggio sul disco oppure sul tamburo devono corrispondere con i fori di riferimento sulla ruota.

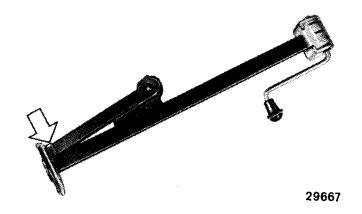
- Rimettere la coppetta per il modello 131 mirafiori CL ed avvitare le quattro viti di fissaggio.
- Abbassare la vettura ed estrarre il martinetto.
- Serrare a fondo le viti in modo uniforme, passando alternativamente da una vite a quella diametralmente opposta.
- Far controllare la pressione del pneumatico sostituito: deve corrispondere a quella prescritta a pagina 121.

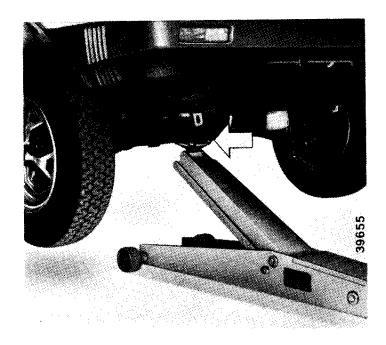
Dopo la riparazione far controllare l'equilibratura della ruota: se necessario far applicare gli appositi contrappesi.

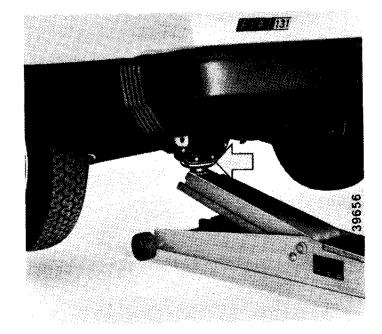
Ad operazione ultimata, prima di sistemare il martinetto nella sua sede, ripiegare il codolo e girare la manovella finché l'estremità del codolo stesso rimanga bloccata sulla base del martinetto, onde evitare eventuali vibrazioni durante la marcia della vettura.











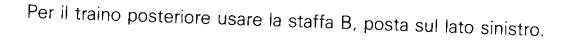
# **SOLLEVAMENTO VETTURA**

Per sollevare la vettura dalla parte anteriore, disporre l'estremità del sollevatore sotto la traversa supporto dei bracci della sospensione.

Per sollevare la vettura dalla parte posteriore, disporre l'estremità del sollevatore sotto la scatola del ponte.

# TRAINO VETTURA

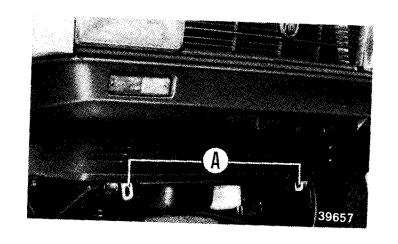
Per trainare la vettura dalla parte anteriore, l'elemento di traino dev'essere fissato alle staffe anteriori A facendolo passare attraverso gli appositi fori.

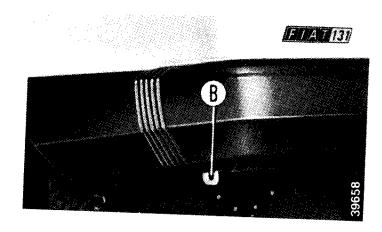


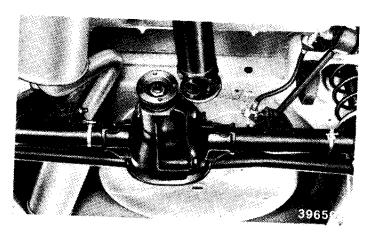
Qualora la vettura da trainare sia dotata di cambio automatico, e questo funzioni regolarmente, occorre portare la leva selettrice delle marce nella posizione N e procedere a velocità non superiore ai 50 km/h per una percorrenza inferiore a 50 km.

Per percorrenze superiori ai 50 km, oppure se l'avaria risultasse 'nel cambio, è consigliabile far trainare la vettura con le ruote posteriori sollevate o con l'albero di trasmissione staccato.

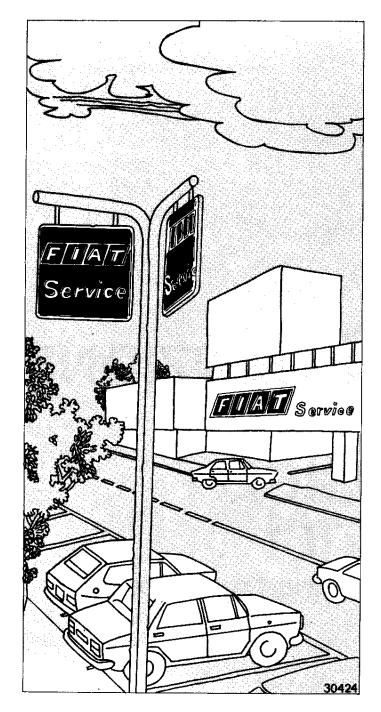
Per l'applicazione del gancio per il traino di un rimorchio, vedere a pagina 116.







# MANUTENZIONE E CONSIGLI PRATICI



## **ASSISTENZA**

Assieme alla documentazione che la FIAT consegna con ogni vettura nuova, l'Utente riceve un **tagliando di servizio gratuito** da utilizzarsi nei primi 1 000 ÷ 1 500 km che prescrive, secondo le modalità di applicazione della garanzia riportate sul «Libretto di assistenza», l'esecuzione delle seguenti operazioni:

**Controlli e registrazioni:** Serraggio testa cilindri (solo per vetture 131 Supermirafiori - motori con distribuzione tipo "bialbero in testa") ● Giuoco punterie con eventuale registrazione a parte ● Minimo carburatore ● Corsa leva freno a mano ● Pressione pneumatici ● Convergenza ruote anteriori ● Fissaggio gruppi meccanici alla carrozzeria ● Distributore d'accensione: verifica apertura contatti ruttore, eventuale regolazione; anticipo fisso, oliatura alberino ● Orientamento proiettori.

Per vetture con condizionatore: controllo tensione cinghie, fissaggio puleggia compressore e viti compressore del condizionatore; controllo funzionamento e refrigerazione condizionatore.

**Lubrificazioni:** Cerniere, scontrini, tiranti e serrature porte e coperchi ● Ripristino livelli: olio cambio meccanico o automatico, differenziale, servosterzo, liquido refrigerante motore, liquido freni, elettrolito batteria ● Sostituzione olio motore (olio a carico Utente).

Collaudo di delibera.

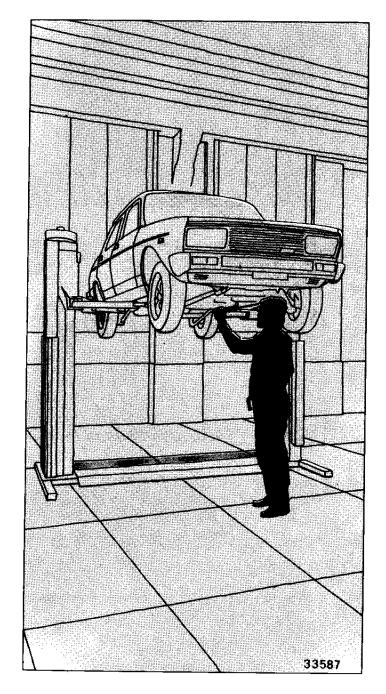
La manutenzione metodicamente eseguita costituisce fattore determinante per la maggior durata della vettura nelle migliori condizioni di funzionamento e di rendimento.

La FIAT predispone un piano programmato di controlli e di interventi tecnici nell'ambito del «Servizio di manutenzione programmata».

L'articolazione di tale piano è contenuto nel «Libretto di assistenza».

Le operazioni di riparazione che risultassero occorrenti a seguito di verifiche e controlli compresi nel piano programmato, saranno effettuate solo dietro benestare dell'Utente.

IL SERVIZIO DI MANUTENZIONE PROGRAMMATA VIENE PRESTA-TO DA TUTTA LA RETE ASSISTENZIALE FIAT



### **CONTROLLI PERIODICI**

Per mantenere la vettura sempre in perfette condizioni, oltre al «Servizio di manutenzione programmata», occorre effettuare, ad intervalli inferiori, alcuni controlli che interessano organi soggetti a diverso grado di usura.

#### Ogni 500 km

Controllo livello olio motore Controllo livello liquido refrigerante motore Controllo livello liquido freni Controllo livello elettrolito batteria

#### Ogni 5 000 km

Controllo usura dei pneumatici Controllo livello olio cambio automatico e livello olio servosterzo

### Ogni 10 000 km oppure ogni 6 mesi

Sostituzione olio motore Sostituzione filtro olio a cartuccia Pulizia o sostituzione elemento filtrante filtro aria Controllo condizioni candele

Controllo spessore pattini freni anteriori a disco e condizioni tubi flessibili freni

Controllo condizioni cappucci degli snodi di sterzo e dei bracci oscillanti delle sospensioni anteriori Controllo condizioni tubazioni combustibile

Occorre inoltre **ogni 60 000 km (o due anni)** effettuare la sostituzione della miscela anticongelante acqua-Paraflu<sup>11</sup> FIAT.

#### **Avvertenze**

- È consigliabile effettuare i Servizi di Manutenzione con intervalli non superiori ad UN ANNO, anche se non è stato raggiunto il chilometraggio prescritto.
- In caso di impieghi gravosi della vettura, tutte le operazioni previste ai 10 000 km è bene siano eseguite ad intervalli minori (esempio: uso prevalentemente in città, percorsi in zone polverose, marcia continua in montagna, traino di rimorchi o roulottes, particolari condizioni climatiche, ecc.).
- È buona norma che eventuali piccole anomalie di funzionamento (es. trafilamenti anche lievi di liquidi essenziali, ecc.) siano subito segnalate ai nostri Servizi Assistenziali senza attendere, per porvi rimedio, l'esecuzione del prossimo tagliando.

### **CONSIGLI PRATICI**

Qui di seguito vengono descritti quegli interventi che possono essere eseguiti con un minimo di conoscenza della costituzione dell'autoveicolo.

#### Olio motore

Il controllo del livello dell'olio deve essere eseguito con vettura in piano e motore fermo almeno da 10 minuti.

Il livello dell'olio deve sempre essere compreso fra i limiti MIN e MAX ricavati sull'asta di controllo; quando scende sotto il MIN occorre rabboccare versando attraverso il bocchettone di riempimento la quantità di olio necessaria per raggiungere il livello MAX senza mai superarlo.

L'intervallo fra il MIN e i MAX corrisponde a circa 1 kg d'olio.

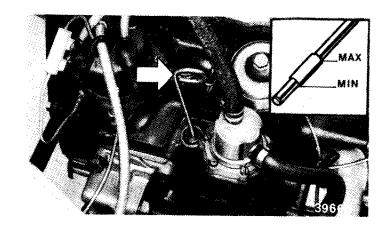
Lo scarico dell'olio si effettua togliendo il tappo disposto inferiormente alla coppa e lasciando scolare l'olio per una decina di minuti. Per facilitare lo scarico togliere sia il tappo del bocchettone di riempimento sia l'asta di livello.

Ad ogni sostituzione dell'olio è necessario sostituire anche il filtro a cartuccia.

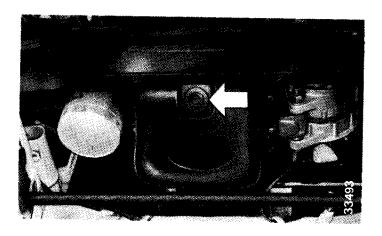
Usando la vettura principalmente in zone polverose o percorsi urbani l'olio motore deve essere sostituito ad intervalli minori di quelli previsti nei controlli periodici.

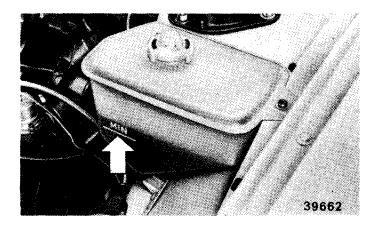
# Lo scarico dell'olio deve essere effettuato a motore caldo.

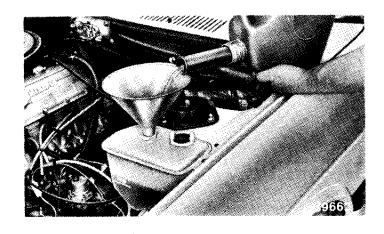
A motore nuovo non sostituire l'olio prima dei 1 000 ÷ 1 500 km.

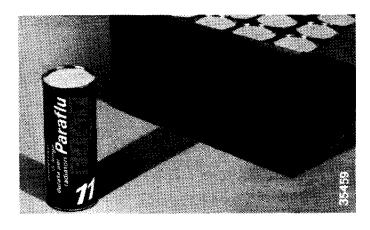












#### Liquido refrigerante motore

Il controllo del livello dev'essere effettuato a motore freddo.

Il livello del liquido refrigerante motore dev'essere da 6 a 7 cm al disopra dell'indicazione di livello MIN riportata sul serbatoio supplementare di espansione.

Qualora si riscontri che il livello sia sceso alcuni centimetri sotto al livello indicato, è necessario ripristinarlo mediante miscela di acqua e liquido **Paraflu<sup>11</sup> FIAT** (vedere «Rifornimenti» a pag. 120) versandola lentamente unicamente attraverso il serbatoio supplementare.

# A motore caldo, subite dopo l'arresto, il livelle del liquido può autriente la arche notevolemente.

Non rabboccare quando il livello è molto basso e il motore è caldo; attendere che il motore si raffreddi.

# TA motore inclus caldo las estrera usalant, non svitare il teppospoli Indiatore:

Quando la temperatura si approssima allo 0° C, fare controllare la densità della miscela acqua e liquido **Paraflu<sup>11</sup> FIAT** (vedere tabella «Rifornimenti» a pag. 120).

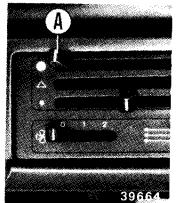
La miscela acqua-**Paraflu**<sup>11</sup> **FIAT** è anticongelante ed ha proprietà antiossidanti, anticorrosive, antischiuma, anticrostanti; permette inoltre di adoperare senza danno acque dure o clorurate. La sostituzione deve essere effettuata ogni 60 000 km oppure ogni 2 anni riducendo così notevolmente la necessità di manutenzione dell'impianto.

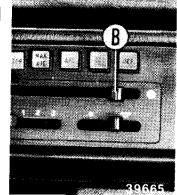
#### Scarico

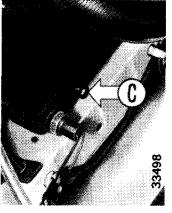
- Aprire il rubinetto di accesso acqua calda al radiatore riscaldatore spostando completamente a sinistra la levetta A. Per i modelli dotati di condizionatore d'aria, spostare completamente verso destra (dischetto rosso) la levetta B.
- Togliere i tappi del radiatore e del serbatoio supplementare.
- Togliere il tappo di scarico C disposto sulla parte inferiore sinistra del radiatore e il tappo di scarico D sul gruppo cilindri lato alternatore.
- Scaricare pure il liquido contenuto nel serbatoio supplementare staccando il tubo di collegamento con il radiatore.

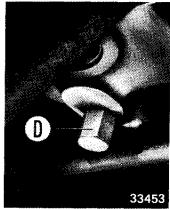
#### Riempimento

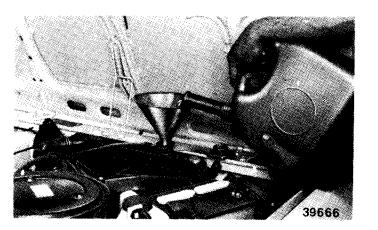
- Mettere il tappo C del radiatore ed il tappo D del gruppo cilindri.
- Versare lentamente il liquido refrigerante attraverso il bocchettone di riempimento del radiatore fino al suo travaso.
- Completare il riempimento del circuito attraverso il serbatoio supplementare fino a livello prescritto, dopo aver collegato il tubo del serbatoio supplementare al radiatore.
- Rimettere il tappo del radiatore.
- Avviare il motore e lasciarlo girare fino a quando l'aria, sotto forma di bollicine, cessa di fuoriuscire dal serbatoio supplementare.
- Lasciare raffreddare il motore quindi ripristinare il livello nel serbatoio supplementare di espansione.

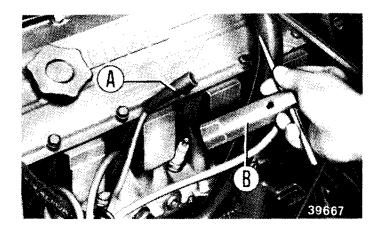


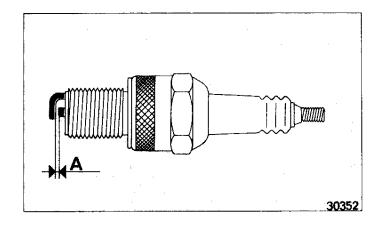


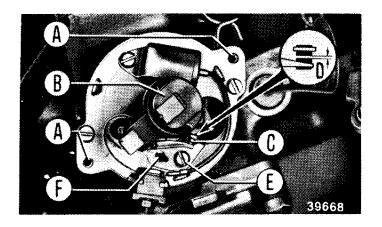












#### Candele

Per lo smontaggio delle candele, sfilare i capicorda A e svitarle usando l'apposita chiave B.

Se dovesse rendersi necessaria la pulizia a percorrenze intermedie a quelle previste per la sostituzione, eliminare le incrostazioni esistenti nel vano fra la porcellana portaelettrodo centrale ed il corpo della candela.

Nel contempo verificare con uno spessimetro che la distanza A tra gli elettrodi risulti da 0,6 a 0,7 mm. In caso contrario avvicinare l'elettrodo esterno a quello interno; non si deve mai agire sull'elettrodo centrale per evitare possibili rotture della porcellana isolante.

Usare esclusivamente candele di tipo prescritto; il grado termico errato è causa di inconvenienti funzionali.

#### Distributore d'accensione

Svitare le due viti di fissaggio impegnate nei fori A ed estrarre la calotta. Sfilare la spazzola B e versare alcune gocce d'olio da motore sullo stoppino alloggiato nell'estremità dell'alberino sottostante.

Se i contatti C del ruttore sono sporchi, pulirli con uno straccetto inumidito di benzina, evitando che rimangano filacce o corpi estranei fra di essi. La distanza D fra i contatti C in posizione di massima apertura deve essere di  $0.40\pm0.03$  mm; l'eventuale regolazione si compie allentando la vite E e spostando la piastra portacontatto fisso con un cacciavite introdotto nell'asola F.

## Accensione elettronica (131 Supermirafiori)

Non collegare direttamente a massa i morsetti del rocchetto d'accensione oppure, con accensione inserita, non estrarre il cavo centrale, si eviterà il deterioramento immediato del gruppo.

Attenzione all'alta tensione: è pericolosa!

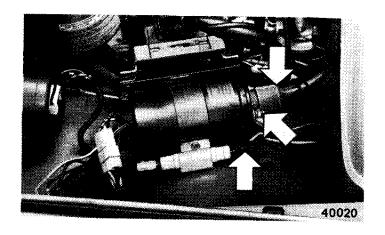
#### Filtro aria

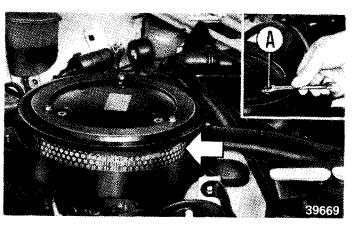
Per sostituire l'elemento filtrante, occorre svitare i tre dadi A di ritenuta ed asportare il coperchio.

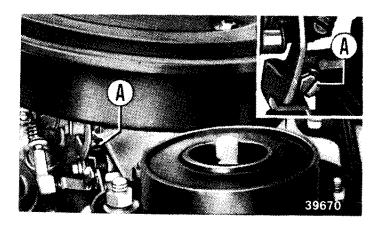
Percorrendo strade molto polverose, la sostituzione dell'elemento filtrante deve essere eseguita ad intervalli minori di quelli previsti nei controlli periodici.

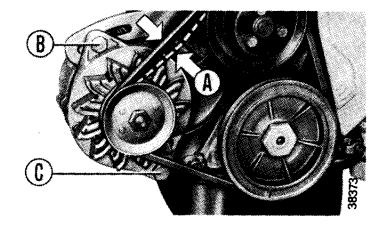
#### Carburatore

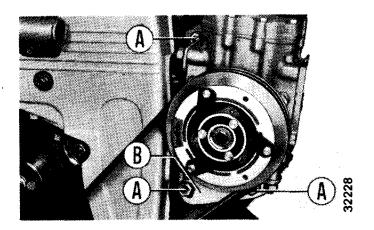
In caso di anormale funzionamento del motore al regime minimo, agire sulla vite A di regolazione apertura della farfalla. Qualora tale regolazione non fosse sufficiente, occorre rivolgersi alla Organizzazione FIAT che eseguirà una più completa messa a punto del sistema di alimentazione intervenendo anche sulla vite di dosatura miscela a regime minimo fino ad ottenere la regolarizzazione del funzionamento e l'ottimizzazione della percentuale di emissione di CO al minimo.

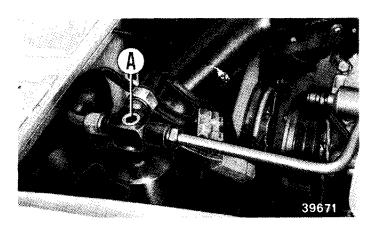












#### Cinghia comando alternatore e pompa liquido refrigerante

La cinghia non deve presentare evidenti segni di usura (screpolature, sfilacciature) e deve avere una tensione da assicurare un buon trascinamento (non deve slittare).

La verifica della tensione della cinghia si effettua premendo con un dito sulla cinghia stessa e verificando che il cedimento A sia di circa 10 mm.

#### Per aumentare la tensione:

- allentare il dado B che blocca l'alternatore sul tenditore;
- allentare il dado C del perno di articolazione dell'alternatore;
- spostare verso l'esterno l'alternatore e bloccare a fondo i dadi. Non eccedere nella tensione per non provocare sollecitazioni anormali sui cuscinetti.

#### Cinghie comando compressore condizionatore

Le cinghie non devono presentare evidenti segni di usura e devono avere una tensione tale che premendo con un dito sulle cinghie stesse il cedimento sia di circa 10 mm. L'eventuale regolazione della tensione si effettua allentando le tre viti A e spostando verso l'esterno il compressore solidale con il supporto B.

#### Disidratatore condizionatore

Saltuariamente controllare attraverso il vetrino A, con motore in moto e tasto della pulsantiera MAX A/C premuto, che il fluido contenuto nell'interno sia limpido. In presenza di bollicine o nebulosità schiumosa rivolgersi ad una Organizzazione FIAT.

Non skollegere tubazioni dell'impianto di condizionamento: constitui a no fluido sotto pressione.

#### Cambio meccanico

Il livello dell'olio deve sfiorare il bordo inferiore del tappo A d'introduzione. Dovendo sostituire l'olio del cambio, lo scarico si effettua asportando il tappo B e lasciando scolare per una decina di minuti.

#### Cambio automatico

Il controllo del livello dell'olio deve essere fatto con vettura in piano, leva selettrice nella posizione «P», motore al minimo e dopo aver percorso da 8 a 10 km.

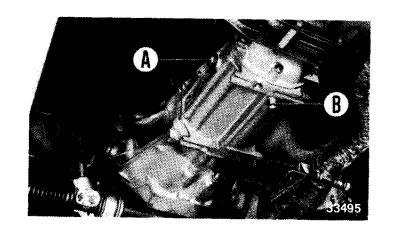
Il livello dev'essere compreso tra il MIN e MAX stampigliati sull'asta di controllo; rabboccare attraverso la sede dell'asta di controllo stessa.

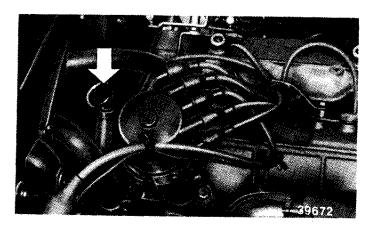
Dovendo sostituire l'olio, lo scarico si effettua a motore caldo, togliendo il tappo e lasciando scolare per una decina di minuti; per facilitare lo scarico estrarre l'asta di livello.

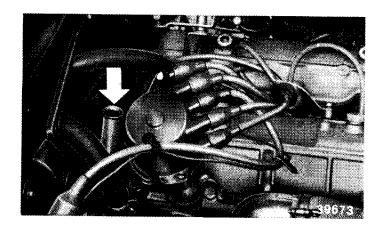
Il riempimento del cambio si effettua con motore al minimo e con leva selettrice in «P».

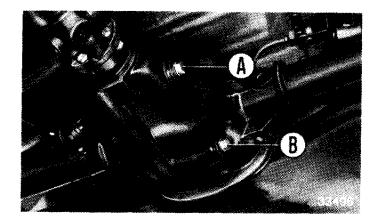
A livello raggiunto spostare la vettura inserendo tutte le varie marce e controllare di nuovo il livello.

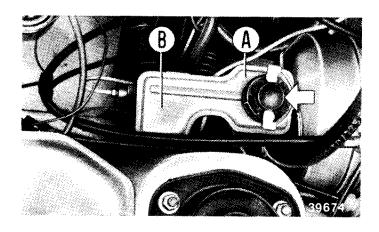
In condizioni d'uso particolari, l'olio dev'essere sostituito a intervalli minori di quelli previsti dal piano di «manutenzione programmata».













#### Ponte posteriore

Il livello dell'olio deve sfiorare il bordo inferiore del tappo di introduzione A. Lo scarico dell'olio si effettua tramite il tappo B; lasciar scolare bene prima di introdurre il nuovo lubrificante.

#### Freni

Il livello dell'olio dev'essere compreso fra due limiti: il MAX è ricavato sul serbatoio stesso; per modello 131 Supermirafiori, il minimo è segnalato dall'accensione del segnalatore rosso U, pag. 13.

Periodicamente cotrollare il funzionamento del segnalatore U premendo sul coperchio del serbatoio: con chiave d'accensione in MAR, il segnalatore si deve accendere.

- A Sezione per circuito idraulico freni anteriori.
- B Sezione per circuito idraulico freni posteriori.

Eventuali rabbocchi devono essere eseguiti esclusivamente con liquido **TUTELA DOT 3.** 

Evitare in modo assoluto l'uso di altri liquidi con caratteristiche diverse poiché danneggerebbero irrimediabilmente le speciali guarnizioni di gomma del sistema.

Non versare sulle parti verniciate il liquido dei freni: è corrosivo

Il controllo dello stato di usura dei freni anteriori si effettua togliendo la pinza A e verificando che lo spessore delle superfici frenanti non sia inferiore a 1,5 mm.

Per modello 131 Supermirafiori, l'usura delle superfici frenanti è segnalata dall'accensione del segnalatore rosso V, pag. 13.

#### Freno a mano

La registrazione della leva del freno a mano si esegue tramite l'apposito tenditore A del cavo di comando.

La corsa a vuoto deve corrispondere da 3 a 5 scatti dell'arpionismo.

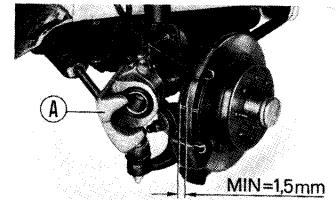
Per evitare il bloccaggio delle ruote posteriori, la regolazione deve essere fatta con la leva alzata di 3 scatti.

A leva abbassata, controllare che le ruote posteriori girino liberamente.

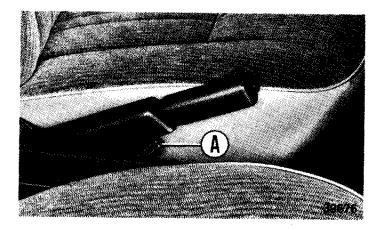
## Snodi tiranti sterzo e bracci oscillanti delle sospensioni anteriori

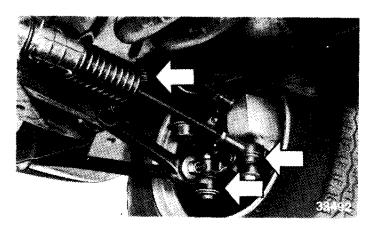
In occasione di ispezioni sotto vettura controllare lo stato di conservazione dei cappucci di gomma di protezione degli snodi sferici dei tiranti sterzo e dei bracci oscillanti delle sospensioi anteriori.

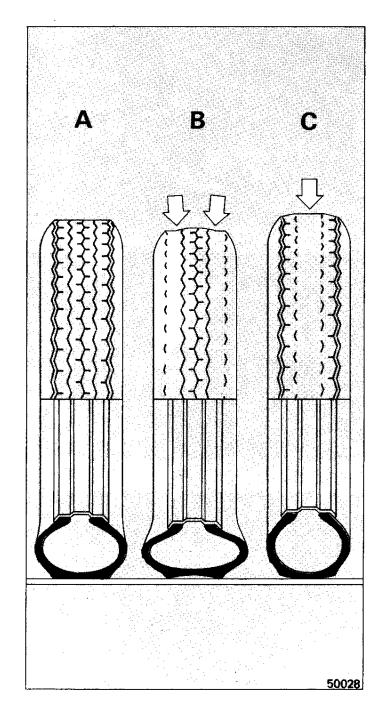
Una corretta manutenzione degli snodi sferici garantisce la sicurezza della vettura.



39675







#### Pneumatici

Il controllo della pressione di ciascun pneumatico, compreso quello di scorta, deve essere fatto mediante un manometro, attenendosi ai dati riportati a pagina 121.

Un'errata pressione provca un'anormale usura dei pneumatici:

- A pressione normale: battistrada uniformemente usurato.
- B pressione insufficiente: battistrada particolarmente usurato ai bordi.
- C pressione eccessiva: battistrada particolarmente usurato al centro.

### :Venficare la pressione esclusivamente a pneumatico freddo.

La verifica dello stato di usura di ciascun pneumatico si effettua controllando che lo spessore del battistrada non sia inferiore a 1 mm.

Alcuni tipi di pneumatici sono muniti di indicatori di usura per cui la sostituzione deve essere effettuata non appena tali indicatori si rendano visibili sul battistrada.

Controllare pure che i pneumatici non presentino tagli sui fianchi o un'usura irregolare del battistrada; in tal caso rivolgersi ad una Organizzazione Fiat che provvederà ad eliminare la causa di tale irregolarità.

Non effettuare lo scambio in croce dei pneumatici.

#### **Batteria**

A batteria riposata e a temperatura ambiente, verificare il livello dell'elettrolito che non deve scendere sotto l'indicazione «LIVELLO DELL'ELETTROLITO». Per ripristinare il livello, togliere i coperchi e versare lentamente acqua distillata nel foro di ciascuna cella; interrompere il rabbocco quando il liquido cessa di fluire nell'interno.

Nella stagione estiva verificare più frequentemente il livello dell'elettrolito.

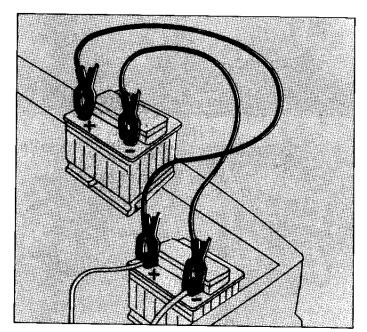
Con batteria scarica, è possibile effettuare l'avviamento motore mediante l'uso di un'altra batteria carica collegata con cavi sussidiari ai morsetti della stessa polarità (+ con +, - con -) della batteria scarica.

A motore avviato, i collegamenti esterni devono essere rimossi con il motore al minimo.

In presenza di temperature ambientali molto rigide, evitare di collegare una batteria completamente scarica con una al massimo della carica perché quest'ultima potrebbe danneggiarsi seriamente.

Dovendo ricaricare con mezzi esterni la batteria, questa deve essere scollegata dall'impianto della vettura.

Non invertire la polarità (non collegare il positivo a massa) e non far girare il motore con la batteria non collegata all'impianto della vettura per non danneggiare i dispositivi elettronici di cui la vettura è dotata.

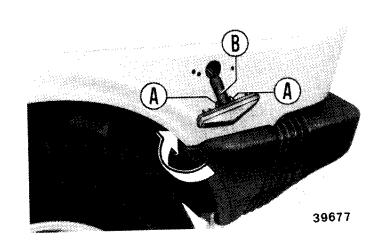


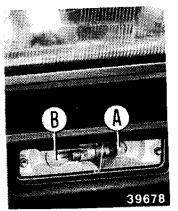
38239

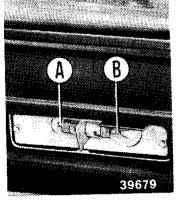
Attenzione: L'acido solforico contenuto nella batteria è un elemento velenoso e corrosivo; a contatto con la pelle, con gli occhi o se ingerito può causare dei gravi inconvenienti.

Occorre quindi, anche in occasione di rabbocchi, maneg-

giare con cautela i coperchi delle celle. Inoltre, la batteria produce gas detonanti e quindi tener lontano da scintille, fuoco e sigarette. Aerare l'ambiente quando si carica o si usa in un ambiente ristretto.







## Sostituzione lampade

Luci laterali di direzione

In caso di avaria degli indicatori laterali di direzione, occorre sostituire il corpo completo. Agire dall'interno del parafango sulle mollette A di bloccaggio alla carrozzeria, sfilare il portalampada dalla parte esterna, ribaltare all'indietro la cuffia di protezione B e sfilare i capocorda lamellari dei cavi di alimentazione.

# Luci anteriori di posizione e direzione

Per accedere alle lampade, svitare le due viti di fissaggio del trasparente; al rimontaggio, accertarsi della corretta posizione della guarnizione di tenuta acqua.

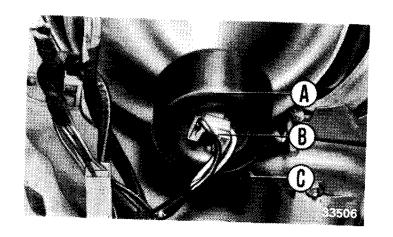
- A Lampada 12 V 5 W per luci di posizione.
- B Lampada 12 V 21 W per luci di direzione.

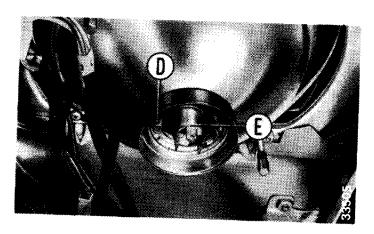
#### Proiettori

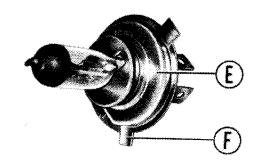
Per la sostituzione di una lampada E dei proiettori accedere al gruppo ottico dal vano motore e procedere come segue:

- Sfilare il raccordo a spina B e il riparo in gomma A tirando dall'apposito appiglio C.
- Ruotare in senso antiorario la molletta ad anello D premendo sulle due alette esterne fino a liberarla dalle sue sedi di ritegno.
- Sostituire la lampada E curando di far coincidere le tre alette F sulla lampada con le rispetive sedi.
- Rimettere la molletta D.
- Infilare il riparo in gomma A.
- Innestare infine il raccordo a spina B sulla lampada.

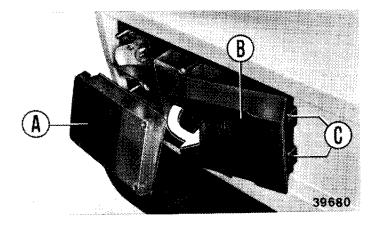
Per le vetture allestite con lampade alogene, maneggiare la lampada E esclusivamente dalla base: non toccare la parte trasparente con le dita.

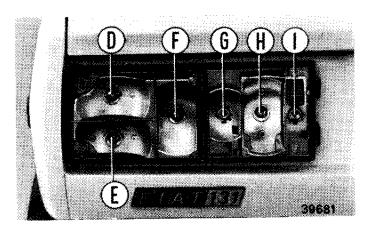


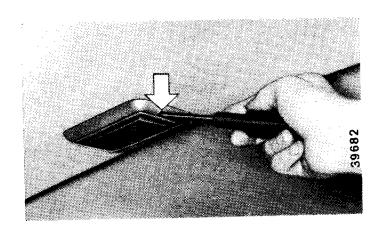




34530







Luci posteriori di posizione, direzione, arresto, retromarcia, illuminazione targa e supplementari antinebbia.

Per accedere alle lampade, asportare la parte esterna A del trasparente dopo aver svitato le quattro viti di fissaggio; per asportare la parte B, verso il centro vettura, ruotarla verso l'indietro fino a permettere alle due alette del trasparente stesso di disimpegnarsi dai rispettivi alloggiamenti C. Al rimontaggio, la parte B del trasparente deve essere posizionata per prima infilando le due alette nei rispettivi alloggiamenti C.

Le lampade sono tutte del tipo con innesto a baionetta.

- D Lampada 12 V 21 W per luce di direzione.
- E Lampada 12 V 21 W per luci di arresto.
- F Lampada 12 V 21 W per luce retromarcia.
- G Lampada 12 V 5 W per luce di posizione.
- H Lampada 12 V 21 W per luci supplementari antinebbia (ove non ammesse, il foro è otturato da un tappo di plastica).
- I Lampada 12 V 5 W per luci targa.

#### Luce interna anteriore

Alla lampada cilindrica 12 V - 5 W, con innesto a pressione, si accede asportando il trasparente fissato a pressione; a tale scopo introdurre la lama di un cacciavite nell'incavo ricavato nella sede del portalampada.

#### Luce interna posteriore

In caso di avaria della lampada, occorre sostituire il gruppo completo; per l'estrazione, tirare la base circolare A oppure far leva sotto di essa con la punta di un cacciavite; scollegare i cavi sfilando i tre raccordi a spina lamellare B.

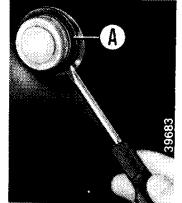
Segnalatori e lampade illuminazione quadro di controllo

Per accedere ai segnalatori ed alle lampade di illuminazione del quadro di controllo, smontare il quadro stesso dalla plancia portastrumenti.

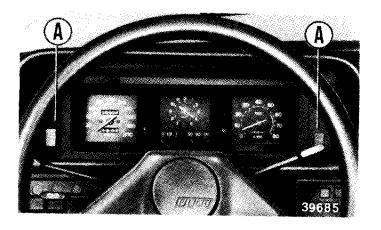
- Togliere le mostrine A e svitare le due viti che vengono scoperte.
- Estrarre il quadro completo dalla sua sede.
- Sfilare il flessibile di comando del contachilometri, fissato a pressione, dalla sua sede C, i giunti dalle connessioni elettriche e i cavi ottici.
- Estrarre quidi il portalampada D della lampada da sostituire.

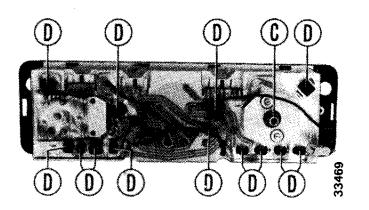
Le lampade tuttovetro sono contenute in portalampade fissate sul quadro per mezzo di un innesto a baionetta.

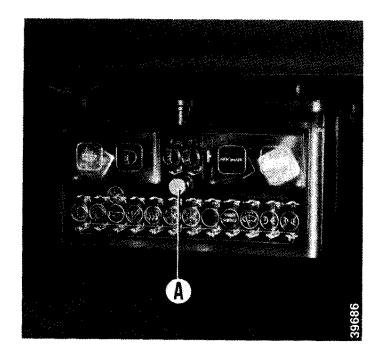
Non sostituire le lampade con altre di tipo e potenza diversi, onde evitare una diminuzione dell'illuminazione od un consumo di corrente superiore alla possibilità di carica del generatore e la scarica progressiva della batteria.

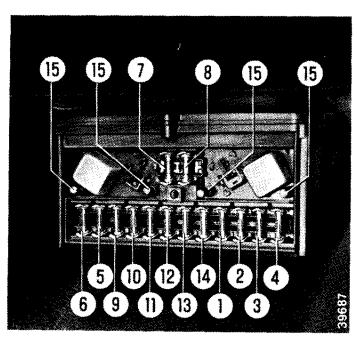












#### Sostituzione valvole fusibili

I fusibili (otto da 8 Ampère e sei da 16 Ampère) sono sistemati nell'intern della centralina di derivazione, situata inferiormente alla plancia portastrumenti, sul lato destro.

Il coperchio, che è fissato con una vite A, riporta gli ideogrammi dei circui principali protetti.

Prima di sostituire una valvola fusa, ricercare il guasto che ne ha provocato la fusione.

Non sono protetti da valvole: il circuito generatore, segnalazione caric generatore, d'accensione, d'avviamento ed eccitazione eventuale telerutore per cambio automatico.

Fusibile	Circuiti protetti
1 ( 8 A)	Luci d'arresto Luci di direzione e relativo segnalatore ottico Luci retromarcia Elettroventilatore interno vettura Indicatore livello combustibile e segnalatore di riserva Segnalatore freno a mano inserito e insufficiente livello oli freni Segnalatore usura guarnizioni freni Segnalatore insufficiente pressione olio motore Termometro liquido refrigerante motore Contagiri (131 Supermirafiori) Eccitazione teleruttore lunotto termico
	Luce cassetto Lampade ideogrammi elettroriscaldatore

Fusibile	Circuiti protetti
	Lampade per cavi quida luce Lampade illuminazione ideogrammi marce (versioni con cambio automatico) Eccitazione teleruttore inserzione compressore (versioni con condizionatore d'aria)
2 (8A)	Elettropompa per lavacristallo Tergicristallo Tergilunotto posteriore e relativa elettropompa per liquido lavalunotto (versioni Panorama) Intercettatore del minimo su carburatore (131 Supermirafio- ri 2 000)
3 (8A)	Luce di posizione anteriore destra Luce di posizione posteriore sinistra Luce sinistra targa
4 (8A)	Luce di posizione anteriore sinistra Luce di posizione posteriore destra Segnalatore luci di posizione Luci illuminazione quadro di controllo Luce destra targa Luce accendisigari Luce posacenere
5 (8A)	Anabbagliante sinistro Luci supplementari posteriori antinebbia
6 (8A)	Anabbagliante destro
7 (8A)	Abbagliante destro
3 (8A)	Abbagliante sinistro Segnalatore luci abbaglianti

Fusibile	Circuiti protetti
9 (16 A)	Avvisatori acustici Eccitazione teleruttore avvisatori Motore per ventilatore raffreddamento motore termico
10 (16 A)	Accendisigari Lampade illuminazione interna Orologio elettrico (131 mirafiori CL e 131 Supermirafiori) Autoradio o autoradio con giranastri Motore per eventuale antenna elettrica
11 (16 A)	Impianto d'emergenza Lunotto termico Segnalatore lunotto termico inserito
12 (16 A)	Compressore ed elettroventilatore refrigeratore (versio con condizionatore d'aria)
13 (16 A)	Motore per ventilatore raffreddameto condensatore (versi ni con condizionatore d'aria)
14 (16 A)	Elettropompa lavaproiettori (se montati) oppure fusibile o sponibile
15 —	Valvole fusibili di ricambio (quattro: due da 16 A e due d 8 A)

In un contenitore sistemato sotto la plancia, contro il passaruote destr sono sistemati n. 2 fusibili da 16 Ampère per la protezione del circuito di bloccaporte elettrico e degli alzacristalli elettrici (131 Supermirafiori). Su vetture allestite per paesi a clima particolarmente rigido, in un secono contenitore sotto la plancia, un fusibile da 8 Ampère protegge le resiste ze elettriche per il riscaldamento del sedile guidatore.

I coperchi dei due contenitori sono fissati a pressione; per l'apertur tirare verso il basso.

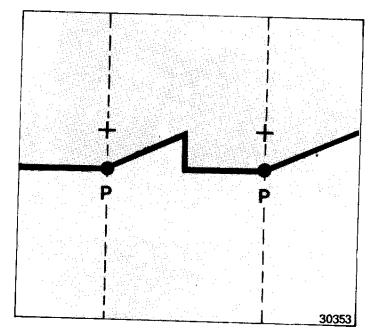
# Orientamento fascio luminoso proiettori

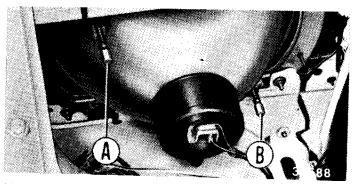
Dopo qualsiasi intervento sui gruppi ottici (ad esempio, sostituzione di una lampada), è consigliabile controllare l'orientamento delle luci anabbaglianti.

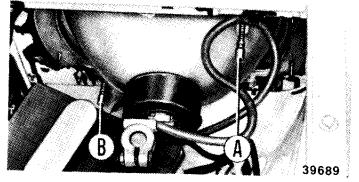
Non avendo a disposizione l'attrezzatura specifica per tale controllo, operare come segue:

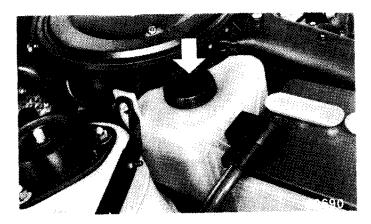
- Porre la vettura scarica, con i pneumatici alle pressioni prescritte e con il correttore di orientamento di ciascun proiettore nella posizione 1 (vedere pag. 34), su terreno piano di fronte ad uno schermo (muro) chiaro in ombra.
- Tracciare sullo schermo le crocette corrispondenti ai centri dei proiettori.
- Arretrare la vettura di 5 m e proiettare le luci anabbaglianti: i punti di riferimento P-P devono trovarsi a 8 cm al disotto delle crocette corrispondenti.
- Per l'eventuale regolazione del fascio luminoso nel senso verticale, agire sulle viti A; per la regolazione nel senso orizzontale, agire sulle viti B.

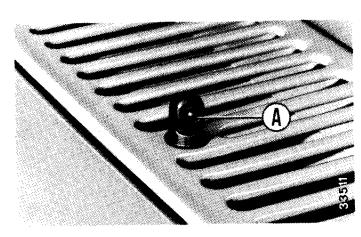
I valori riportati si riferiscono alla regolamentazione italiana. Per gli altri paesi, attenersi alla legislazione locale.

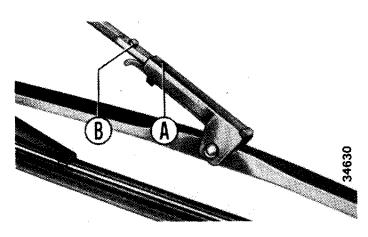












#### Lavacristallo

Se il funzionamento del lavacristallo (e dei lavaproiettori, ove montati) non è regolare controllare il livello del liquido nei relativi recipienti. Se nei recipienti c'è ancora del liquido controllare che i circuiti non siano otturati; eventualmente pulire con uno spillo il foro di uscita degli spruzzatori il cui getto è irregolare.

# Per il riempimento dei recipienti, usare esclusivamente acqua e liquido. DP 1

Se il getto degli spruzzatori lavacristallo risulta male orientato, ruotare prima il corpo completo dello spruzzatore, poi, con un cacciavite, il perno laterale A.

Il getto ben orientato deve colpire il parabrezza nel punto più alto dell'arco descritto dalla spatola del tergicristallo.

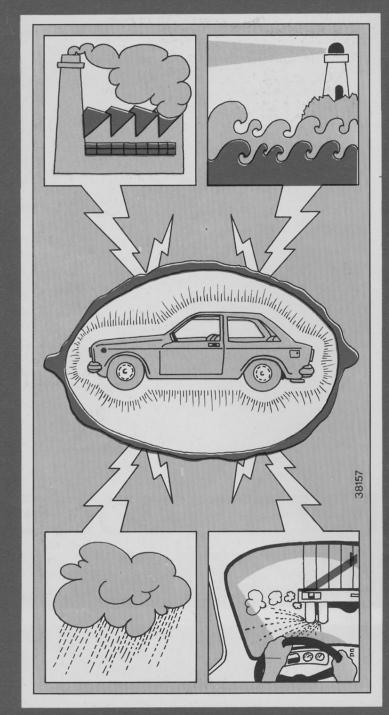
Per l'orientamento del getto del lavaproiettori, servirsi dell'apposito attrez zo introdotto nella sede ricavata sulla testina a snodo sferico dello spruzza tore stesso.

# Tergicristallo

Qualora la visibilità sia scarsa per un difettoso funzionamento delle spato le del tergicristallo, pulire il tergente in gomma usando liquido **DP** oppure alcool; se dopo la pulizia permane il funzionamento difettoso occorre sostituire le spatole. A tal scopo:

- Ribaltare il braccio completo sollevandolo perpendicolarmente al ve tro.
- Liberare il foro d'attacco A della spatola dal grano B di arresto su braccio quindi sfilarla verso l'alto.

# CONSIGLI PER LA MANUTENZIONE DELLA CARROZZERIA



## Protezione dagli agenti atmosferici

La nostra Casa ha da tempo intrapreso un'azione a fondo, ed introdotto tutta una serie di provvedimenti intesi a migliorare la durata nel tempo dell'autovettura nei riguardi dei vari elementi esterni che possono avviare fenomeni di alterazione e di corrosione. Richiamiamo brevemente questi elementi per miglior considerazione dall'Utente:

- inquinamento atmosferico (ambiente città e zone industriali);
- salinità dell'atmosfera (zone marine, specie se con clima caldo umido);
- condizioni ambientali/stagionali di umidità dell'aria (impiego sale su strade nel periodo invernale).

Non sono poi da sottovalutare, oltre all'azione chimica di cui sopra, azioni abrasive cui possono essere assoggettate la vernice e le parti sotto scocca (ad opera del pulviscolo atmosferico e della sabbia portati dal vento, fango, pietrisco proiettato da altre vetture in marcia), nonché l'azione deleteria prodotta dal sale che viene sparso d'inverno nelle strade. La risposta FIAT a questo problema veramente complesso può essere sinteticamente riassunto nei seguenti punti principali:

- sistemi di verniciatura e prodotti vernicianti tali da conferire alla vettura particolari requisiti di resistenza alla corrosionne ed alla abrasione;
- diffuso impiego di lamiere pretrattate dotate di elevata resitenza alla corrosione;
- spruzzatura del sottoscocca, vano motore, interni passaruote e vari scatolati con idonei prodotti cerosi aventi notevoli proprietà di adesione alle parti metalliche ad elevato potere protettivo;
- applicazione di adeguati rivestimenti, ovvero riporto a spruzzo di materiali plastico-indurenti, con funzione protettiva, nei punti particolarmente più esposti come fianchetti sottoporte, interno parafanghi, bordi, ecc.;
- applicazioni di smalti con maggior resistenza alle atmosfere inquinate ed industriali.

È ovvio che gli agenti esterni che abbiamo descritto agiscono in misura diversa da caso a caso, in relazione alle condizioni ambientali di uso della vettura, ed è altresì evidente che l'Utente accorto, dedicando al mezzo una adeguata manutenzione, può modificare in misura determinante la conservazione nel tempo dell'autovettura.

Vogliamo qui segnalare alcuni accorgimenti e consigli utili che, se pure appaiono banali, proprio per questo motivo possono passare inosservati, precisando che FIAT – rete assistenziale e Sede Centrale Assistenza Tecnica – è ben lieta di fornire, su richiesta, maggiori chiarimenti di dettagli in materia.

# Verniciatura - Scocca

Superfluo dire che la vernice non ha solo una funzione estetica, ma anche coprente della lamiera della scocca su cui è deposta.

Pertanto quando si verifichino abrasioni o rigature profonde della vernice tali da mettere a nudo la lamiera, è bene provvedere subito a far eseguire i necessari ritocchi, onde evitare intaccature da ruggine.

Eventuali ritocchi di vernice debbono essere fatti con prodotti originali (ved. capitolo: Dati e caratteristiche tecniche - targhetta vernice).

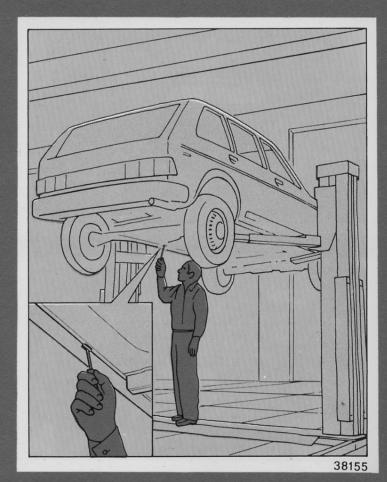
La normale manutenzione della vernice si effettua col lavaggio la cui periodicità è bene sia adeguata alle condizioni di uso, ma anche tenendo conto dell'ambiente; nei casi più sfavorevoli, nelle zone più affette da inquinamento atmosferico, quando la vettura sosti sovente sotto alberi che lasciano cadere sostanze resinose tali da provocare alterazioni, si consiglia di effettuare il lavaggio più di frequente.

Per un corretto lavaggio, occorre inumidire prima la carrozzeria con getto disperso di acqua a bassa pressione, quindi eseguire la spugnatura morbida con una leggera soluzione detersiva (2-4% parti di shampoo in acqua) risciacquando sovente la spugna; irrorare quindi abbondantemente con getto d'acqua per asportare lo sporco descritto ed infine asciugare con getto d'aria o pelle scamosciata.









Nell'asciugatura curare soprattutto le parti meno in vista, come vani porte e cofani, contorno fari, ove l'acqua ristagna con più facilità. Proprio per questione di ristagno acqua, è bene che la vettura non sia ricoverata al chiuso subito dopo lavaggio, in modo che l'aria aperta possa perfezionare l'evaporazione dell'acqua ristagnante negli interstizi. Evitare di lavare la vettura dopo sosta al sole e con cofano motore caldo, per non pregiudicare la brillantezza della vernice.

È buona norma, per la più corretta conservazione della vernice, eseguire di tanto in tanto una lucidatura con appositi prodotti (genericamente denominati cere al silicone) che lasciano uno strato protettivo sulla vernice e ne mantengono quindi inalterata la brillantezza; quando la vernice tende ad opacizzare per accumulo di smog, si può invece agire con cera polish leggero che ha ancora le caratteristiche delle cere sopra citate ed in più una leggera azione abrasiva.

#### Sottoscocca

Le parti meno in vista della scocca e gli scatolati dell'ossatura sono già trattati da FIAT secondo i più recenti dettami della tecnica e dell'esperienza per ottenere i più idonei requisiti di durata.

L'uso della vettura fa sì che si debba comunque sottoporla a dei controlli, scadenzati in relazione alle condizioni ambientali d'impiego, per quanto abbiamo detto nella parte introduttiva del capitolo.

Questa manutenzione deve mirare soprattutto a rilevare l'integrità del fondo e delle parti meccaniche, onde provvedere alle cure del caso se si osservano danneggiamenti o fatti anormali.

A questo proposito giova ricordare che sugli scatolati del fondo scocca, come pure alla base dell'ossatura delle porte, esistono dei fori con funzione di drenaggio dell'acqua che può accumularsi nella marcia sotto pioggia o sul lavaggio ed ivi ristagnare; pertanto questi fori, se otturati, debbono essere disostruiti in modo sia facilitata l'uscita dell'acqua ed anche mantenuta l'aerazione.

Nel caso di fattori ambientali più severi, sono consigliabili trattamenti periodici supplementari di protezione degli scatolati e degli interni delle porte.

Tale manutenzione ha carattere di prevenzione e deve essere fatta impiegando prodotti specifici e con determinate tecniche di applicazione, per cui è buona norma ricorrere ad officine specializzate ed attrezzate allo scopo. Essa va fatta almeno ogni due anni (nei casi più severi è bene sia fatta annualmente) preferibilmente all'inizio della stagione invernale.

# Interno vettura

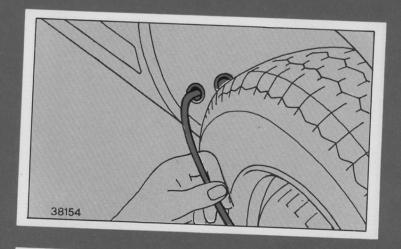
La manutenzione dell'abitacolo non ha minore importanza dell'esterno, ed è opportuno quindi siano dedicate ad essa attente cure.

Innanzitutto è consigliabile sincerarsi periodicamente che non esistano ristagni di acqua sotto i tappeti che provocherebbero fenomeni di ossidazione della lamiera. Per i sedili e le parti in panno, la polvere può essere rimossa con spazzola ovvero facendo uso di aspirapolvere.

Per l'eliminazione di macchie di unto, si può agire con etere di petrolio o con benzina leggera, cospargendo poi la zona interessata con talco, da rimuovere successivamente mediante spazzolatura.

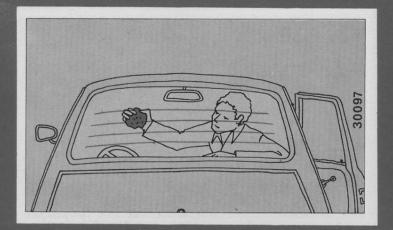
Per la pulizia dei sedili in finta pelle, usare invece una spugna inumidita intrisa con poco detersivo neutro, quindi rimuovere lo sporco ripassando alcune volte con spugna pulita appena umida.

Particolare attenzione dev'essere posta in atto nel caso di rivestimenti traforati, onde evitare che l'acqua abbia a trasudare attraverso i fori sull'imbottitura.











#### Cristalli

Per la pulizia dei cristalli all'esterno si provvede normalmente già durante il lavaggio; dovendo però essi assicurare la buona visibilità nella guida, la pulizia può essere perfezionata con gli appositi detersivi, avendo però cura di usare sempre panni ben puliti per non provocare rigature e pregiudicare la trasparenza del cristallo.

Ove ciò non sia sufficiente per l'interno del parabrezza, ove si depositano di solito sostanze grasse più tenaci, si può ricorrere, come solvente, all'etere solforico.

Per la pulizia del lunotto posteriore valgono le stesse norme, occorre però avere maggior attenzione per non danneggiare le resistenze elettriche incastonate sul vetro.

#### Vano motore

È consigliabile alla fine di ogni stagione invernale, fare effettuare un accurato lavaggio al vano motore onde evitare eventuali danni provocabili dal sale sparso sulle strade.

#### Cromature

Oltre che dalle normali pulizie, le parti cromate possono essere meglio protette dagli agenti atmosferici se periodicamente vengono cosparse di specifici prodotti.

# Pulizia parti in plastica

Le parti in plastica esterne esposte agli agenti atmosferici vanno pulite con la stessa procedura di un normale lavaggio dell'autoveicolo. Qualora rimanessero ancora tracce di sporco così come per le parti in plastica interne all'abitacolo usare prodotti specifici e non prodotti per la pulizia delle vernici osservando attentamente le istruzioni della casa produttrice.

# Serrature porte

Consigliamo di lubrificare periodicamente le serrature delle porte con lubrificante a base di grafite e liquido idrorepellente.

Ciò è particolarmente importante per vetture che vengono lavate sovente in impianti di lavaggio automatico in quanto il sapone può penetrare nei cilindretti delle serrature e pregiudicarne il fuzionamento.

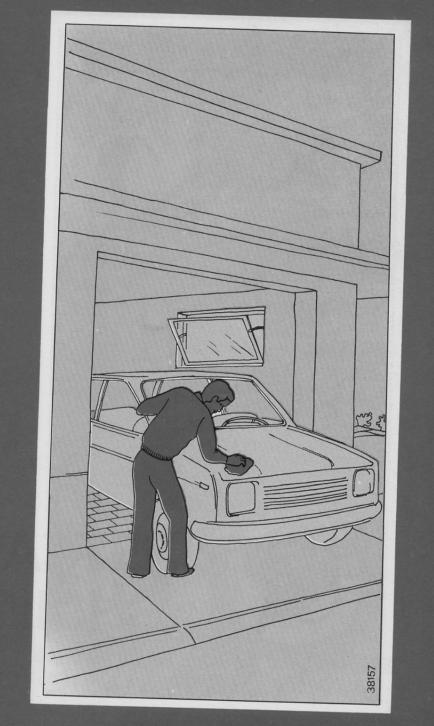
# Sosta della vettura in ambiente chiuso (garage)

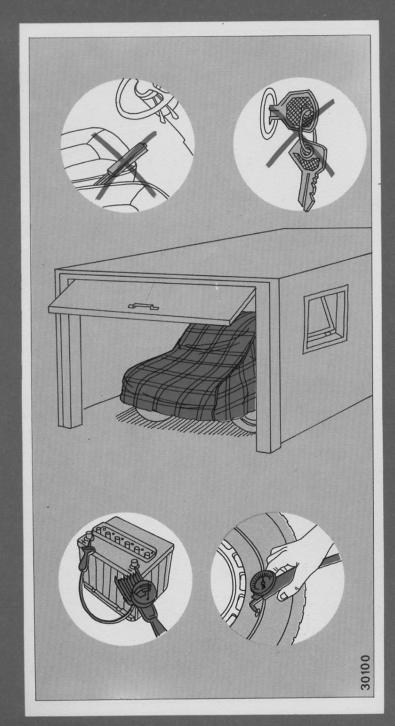
Per ultimo vogliamo accennare al problema del ricovero della vettura, nel caso usuale in cui essa viene sistemata in rimessa chiusa.

In tale ambiente la vettura è al riparo dagli agenti atmosferici, ma non dall'umidità che ristagna normalmente nel chiuso con un titolo maggiore che non all'aria libera.

Questo fatto è quindi alquanto pregiudizievole per la conservazione della vettura, per quanto abbiamo detto nella prima parte, e lo è ancor di più se la vettura viene ricoverata bagnata o coperta di neve, per cui la lenta evaporazione aumenta l'umidità relativa dell'ambiente.

È pertanto consigliabile, se possibile, provvedere all'asciugatura della vettura, onde non immagazzinare nella rimessa acqua in quantità. Inoltre, affinché la vettura possa essere ricoverata senza pregiudizio per la sua buona conservazione, è conveniente che il locale sia predisposto con qualche finestra o apertura comunque ricavata per aerazione, onde sia favorito lo smaltimento dell'umidità stagionale.



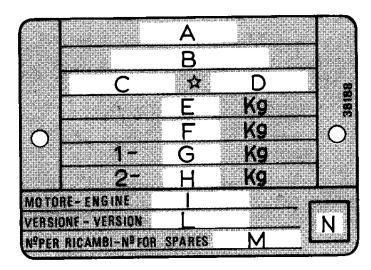


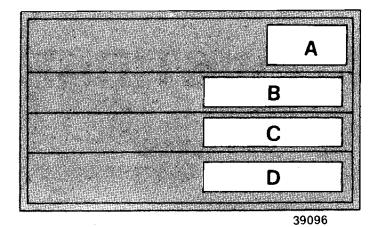
# LUNGA INATTIVITÀ DELLA VETTURA

Se la vettura deve rimanere a riposo per più mesi, è consigliabile:

- Pulire e proteggere le parti verniciate mediante applicazione di cere al silicone e le parti metalliche lucide con i normali prodotti esistenti in commercio.
- Sistemare la vettura in un locale coperto, asciutto e possibilmente arieggiato.
- Assicurarsi che la leva del freno a mano sia completamente allentata.
- Scollegare i morsetti dai poli della batteria.
- Estrarre le spatole del tergicristallo e cospargere i tergenti in gomma con talco.
- Aprire un po' i finestrini delle porte.
- Ricoprire la vettura con un telone non in plastica (possibilmente non impermeabile).
- Controllare periodicamente la pressione dei pneumatici.
- Controllare lo stato di carica della batteria ogni mese e mezzo.
- Per l'eventuale ricarica usare preferibilmente una carica lenta di 24 ore.
- Non svuotare l'impianto di raffreddamento del motore.

# DATI E CARATTERISTICHE TECNICHE





### DATI PER L'IDENTIFICAZIONE

# Targhetta riassuntiva di marcatura (normativa C.E.E.)

- A. Nome del costruttore
- B. Numero d'omologazione
- C. Codice d'identificazione del tipo di veicolo
- D. Numero progressivo di fabbricazione dell'autotelaio
- E. Peso massimo autorizzato del veicolo a pieno carico
- F. Peso massimo autorizzato a pieno carico del veicolo più rimorchio
- G. Peso massimo autorizzato sul primo asse (anteriore)
- H. Peso massimo autorizzato sui secondo asse (posteriore)
- I. Tipo del motore
- L. Codice versione carrozzeria
- M. Numero per ricambi
- N. Spazio riservato per vetture diesel (valore corretto del coefficiente o assorbimento fumosità)

Targhetta di identificazione della vernice carrozzeria: posta sulla su perficie interna (ossatura) del coperchio vano bagagli.

- A. Fabbricante della vernice
- B. Denominazione colore
- C. Codice FIAT del colore
- D. Codice colore per ritocchi o riverniciatura

#### Marcatura autotelaio

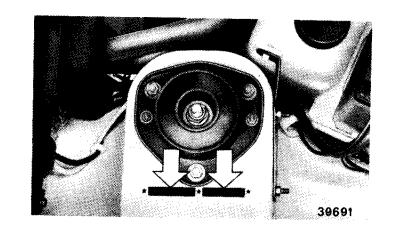
- Codice d'identificazione del tipo di veicolo, riportato anche sulla targhetta riassuntiva di marcatura, riferimento C: ZFA 131 A00

- Numero progressivo di fabbricazione dell'autotelaio, riportato anche sulla targhetta riassuntiva di marcatura, riferimento D.

Codice versione carrozzeria (sulla sola targhetta riassuntiva di marcatura, riferimento L)

Per vetture con motore 1 300	131 A
Per vetture con motore 1 600	131 A1
Per vetture con motore 2 000	131 A2

Segue una sigla come risulta dal seguente prospetto:



	131 mirafiori CL	131 Super motori 1 300 e 1 600	
Cambio a quattro marce Cambio a cinque marce Cambio automatico	II / C II / C 5 II / C 6	  /T  /T6	senza sigla 6

#### Marcatura motore

- Tipo del motore, riportato anche sulla targhetta riassuntiva di marcatura, riferimento I.

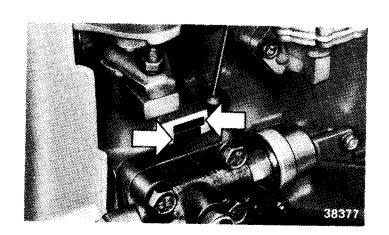
# Per modello 131 mirafiori CL

Motore 1 300 "monoalbero in testa"	131 C.000
Motore 1 600 "monoalbero in testa"	131 C2.000
D	

#### Per modello 131 Supermirafiori Matora 1 000 Whiells and in the fill

Motore   300 "bialbero in testa"	131 C1.000
Motore 1 600 "bialbero in testa"	131 C3.000
Motore 2 000 "bialbero in testa"	131 C4.000

Numero progressivo di fabbricazione del motore.



# **MOTORE**

Per vetture 131 mirafiori CL (motori con distribuzione tipo "monoalbero in testa")

		motore 1 300	motore 1 600
Tipo		131 C.000	131 C2.000
Numero e posizione cilindri		4 in	linea
Diametro e corsa stantuffi		78 x 71,5	84 x 71,5
Cilindrata totale		1 367	1 585
Rapporto di compressione		9	9,1
Potenza massima (DIN)		51,5	62,5
	(CV)	(70)	(85)
Coppia massima	$N \cdot m$	107,9	124,6
	(kgm)	(11)	(12,7)
regime corrispondente	~	3 000	3 000

Per vetture 131 Supermirafiori (motori con distribuzione tipo "bialbero in testa")

		motore 1 300	motore 1 600	motore 2 000
Tipo  Numero e posizione cilindri  Diametro e corsa stantuffi  Cilindrata totale  Rapporto di compressione  Potenza massima (DIN)	mm cm <sup>3</sup>	131 C1.000 4 in linea 78 x 71,5 1 367 8,9 55,1 (75)	131 C3.000 4 in linea 84 x 71,5 1 585 9 71,3 (97)	131 C4.000 4 in linea 84 x 90 1 995 9 83,1 (113)
Coppia massimaregime corrispondente	N·m (kgm)	109,9 (11,2) 3 800	127,5 (13) 3 800	166,8 (17) 3 600

## Distribuzione

		Per vetture 131 mirafiori CL motori 1 300 e 1 600	motore.	Supermirafiori   motori  1 600 e 2 000
Numero alber Comando	i e posizione	a cinghia dentata		eri in testa a dentata
Aspirazione	inizio: prima del p.m.s. fine: dopo il p.m.i.	42°	17° 37°	5° 53°
Scarico	inizio: prima del p.m.i. fine: dopo il p.m.s.	42° 2°	53° 1°	53° 5°
Giuoco di fun:	zionamento (a motore freddo)			
scarico	mm trollo messa in fase mm	0,30 0,40 0,70	O,	<b>I</b> 45 50 80

#### Alimentazione

Filtro aspirazione aria ad elemento filtrante di carta con regolazione termostatica della presa d'aria.

Pompa alimentazione benzina a comando meccanico.

Carburatore verticale a doppio corpo, con dispositivo automatico per l'avviamento a freddo, pompa di ripresa meccanica e pompa di ripresa pneumatica funzionante a depressione con consenso di termovalvola.

Ricircolazione dei gas che trafilano dai cilindri e dei vapori d'olio che si generano nell'interno del motore, per evitare lo scarico nell'atmosfera.

#### Carburatori

Per vetture 131 mirafiori CL

	WEBER	SOLEX
motore 1 300 motore 1 600		C 32 TEIE 7 C 32 TEIE 8

# Per vetture 131 Supermirafiori

	WEBER	SOLEX
motore 1 300 motore 1 600 motore 2 000		C 32 TEIE 9 C 32 TEIE 10

#### **Accensione**

Ordine d'accensione	1-3-4-2
Anticipo iniziale di calettamento	10°
Anticipo automatico del distributore:	
<ul> <li>per vetture 131 mirafiori CL (motori</li> </ul>	
1 300 e 1 600) e vetture 131 Super-	
mirafiori (solo motori 1 600 e 2 000)	24° ± 2°
— per vetture 131 Supermirafiori con	
motore 1 300	$28^{\circ} \pm 2^{\circ}$
Distanza tra i contatti del ruttore in posi-	
zione di apertura	0,40±0,03 mm

#### Candele d'accensione

Marelli	CW 7 LP
Champion	N 9 Y
Bosch	W 7 D
Fiat	1 L 4 J
Filettatura	M $14 \times 1,25$
Distanza fra gli elettrodi	da 0,6 a 0,7 mm

#### Lubrificazione

con pompa ad ingranaggi e valvola limitatrice della pressione.

Depurazione dell'olio mediante filtro a cartuccia in portata totale.

Pressione di lubrificazione, con olio a 100° C, da 3,43 a 4,90 bar (da 3,5 a 5 kg/cm²).

#### Raffreddamento

Impianto di raffreddamento con radiatore e serbatoio supplementare semitrasparente di espansione.

Pompa centrifuga.

Elettroventilatore per raffreddamento radiatore con inserimento regolato da interruttore termostatico sul radiatore.

Temperatura liquido refrigerante per inserimento ventilatore circa 90° C.

Cedimento cinghia comando pompa liquido refrigerante motore con una forza di 98 N (10 kg) da 1 a 1,5 cm.

## **FRENI**

#### Freni di servizio e di soccorso

Anteriori: a disco, del tipo a pinza flottante con un cilindretto di comando per ogni ruota.

Posteriori: a ganasce autocentranti con un cilindretto di comando per ogni ruota.

Circuiti idraulici, freni anteriori e posteriori indipendenti, azionati mediante servofreno a depressione.

Regolatore di frenata agente sul circuito idraulico dei freni posteriori.

Ricupero automatico del giuoco d'usura delle guarnizioni d'attrito.

#### Freno di stazionamento

comandato da leva a mano e agente meccanicamente sulle ganasce dei freni posteriori.

# **TRASMISSIONE**

#### Frizione

A comando meccanico, autoregistrante, con pedale senza corsa a vuoto.

#### Cambio di velocità

I rapporti sono:

_	cambio* 4 marce	cambio* 5 marce	cambio** automatico
in 1ª marciain 2ª marciain 3ª marciain 4ª marciain 5ª marciain 5ª marciain RM	3,6 2.0 1,3 1,0 — 3,2	45 57	2,4 1,48 1 — — 1,92

<sup>\*</sup> Con dispositivi sincronizzatori per l'innesto delle marce avanti.

#### Albero di trasmissione

in due tronchi, con supporto centrale montato su gomma: il primo è collegato al cambio mediante giunto elastico e manicotto scorrevole; il secondo mediante giunti cardanici sia al primo che al ponte posteriore.

# Ponte posteriore

Rapporti della coppia ipoidale di riduzione

— per vetture 131 mirafiori CL:

con motore	e cambio	
1 300	meccanico	- 10/41
1 600	meccanico automatico	

— per vetture 131 Supermirafiori:

con moto	re	e cambio	_
1 300			
1 600		meccanico automatico	
2 000	1	meccanico automatico	

<sup>\*\*</sup> Trasmissione automatica G.M.S., con convertitore idraulico di coppia e cambio epicicloidale a tre rapporti e retromarcia.

# **SOSPENSIONI**

#### **Anteriore**

a ruote indipendenti, con bracci oscillanti inferiori e montanti telescopici costituiti ciascuno dal montante collegato rigidamente all'ammortizzatore idraulico a doppio effetto.

Molla ad elica e tasselli di tamponamento coassiali con gli ammortizzatori.

Barra stabilizzatrice avente anche funzione di tirante di reazione per il braccio inferiore.

Snodi di lubrificazione permanente.

#### **Posteriore**

a ponte rigido ancorato alla scocca mediante quattro aste longitudinali ed una trasversale tramite attacchi elastici.

Molle elicoidali coassiali con gli ammortizzatori idraulici telescopici.

## **STERZO**

Piantone snodato con due giunti cardanici.

Tiranti di comando simmetrici ed indipendenti per ciascuna ruota, con tirante centrale di rinvio.

Snodi a lubrificazione permanente

Raggio minimo di sterzata ...... 5.3 m

Comando a cremagliera

Numero giri volante fra le sterzate massime...... 3,5

corrispondenti ad uno spostamento della cremagliera di.....

 $140 \pm 1 \, \text{mm}$ 

# **ASSETTO RUOTE ANTERIORI**

a vettura scarica, con rifornimenti, ruota di scorta, utensifi ed accessori.

	131 mirafiori CL	131 Super- mirafiori
Convergenza misurata fra i cerchi:	7±2 mm	5,5±2 mm
Inclinazione sulla verticale misurata al cerchio:	0° 25′ ± 30′	0° 15′ ± 30′

# **RUOTE E PNEUMATICI**

#### Cerchio ruote

131 mirafiori CL	.,,	$5J \times 13''$
131 Supermirafiori		$5J \times 13'' h1$

# Pneumatici: a carcassa radiale

131 mirafiori CL 131 Supermirafiori 1300-1600		16	5 SR-13"
(a richiesta		175/70	SR-13")
131 Supermirafiori 2 000	185/70	SR-13"	Tubeless
(a richiesta, anche per 131			
1 600, 185/60 HR-14" con ce	rchi 5½	$J \times 14''$	

# **IMPIANTO ELETTRICO**

# Lampade

con negativo a massa.	
Capacità alla scarica di 20 ore	45 Ah (55 Ah)*
Corrente di scarica violenta	
a freddo (– 18° C)	185 A (255 A)*
	•

#### **Alternatore**

**Batteria** 

# Motore d'avviamento

della potenza di:		
con motori 1 300 e 1 600	1	kW
con motori 2 000	1 1	k\//
Innesto mediante elettromagnete e pignone a ruot	a lib	era.

#### Valvole fusibili

Otto da 8 Ampère e sei da 6 Ampère. Per la protezione dei circuiti vedere pag. 68.

<i>Impiego</i>	Tipo	Potenza Watt (12 Volt)
Proiettori a piena luce ed anabbaglianti	sferica a doppio filamento op- pure alogena (tipo H 4)	45/50 oppure 60/55 (tipo H 4)
Luci poster, di arresto Luci anteriori di dire- zione		(11)
Luci posteriori di dire- zione	-sferica	21
Luci di retromarcia Luci supplement, po- steriori antinebbia Luci anteriori di posi-		
zione Luci posteriori di posi- zione	- sferica	5
Luci targa Luce interna anteriore Luce interna poster.	cilindrica	5
Illumiazione sede accendisigari	- tubolare	4
Indicatori laterali di direzione Lampade segnalatori e illuminazione	sferica	4
quadro di controllo Lampade illuminaz.	tutto vetro	3
ideogrammi	tutto vetro	1,2

<sup>\*</sup> Valori per vetture dotate di condizionatore d'aria.

# **PRESTAZIONI**

# Velocità

massime ammissibili a pieno carico, dopo il primo periodo d'uso della vettura, km/h:

# Pendenze

massime superabili con vettura a pieno carico, %:

	13 mirafic 1 300		Su 1 300	131 permirafi   1 600	ori   2 000		31 ori CL   1 600	St 1 300	131 permirafi   1 600	iori   2 000
cambio a 4 marce e cambio a 5 marce										
in 1 <sup>a</sup> marcia	40 75 115 150 145	45 80 120 160 150	40 75 115 155 150	45 80 125 170 160	50 85 130 175 170	33 17 10,5 7 5	38 19,5 11,5 8 5,5	36 19 11 7,5 5,5	40 20,5 12 8,5 6	43 24 14 9,5 7
cambio automatico									i	!
in 1ª marcia in 2ª » in 3ª »		75 120 155		75 120 160	80 125 170		45 22 14		50 25 15	50 28 18

# **PESI**

# 131 mirafiori CL

	_	Vetture con cambio meccanico	Vetture con cambio automatico
Peso vettura in ordine di marcia (con rifornimenti, ruota di scorta, utensili ed accessori)	ا	1.005	
Portata utile:	kg kg	1 025 40	1 045 00
Peso totale a pieno carico	kg	(5 persone + 50 1 425	kg di bagaglio) 1 445

# **DIMENSIONI**

131 mirafiori CL

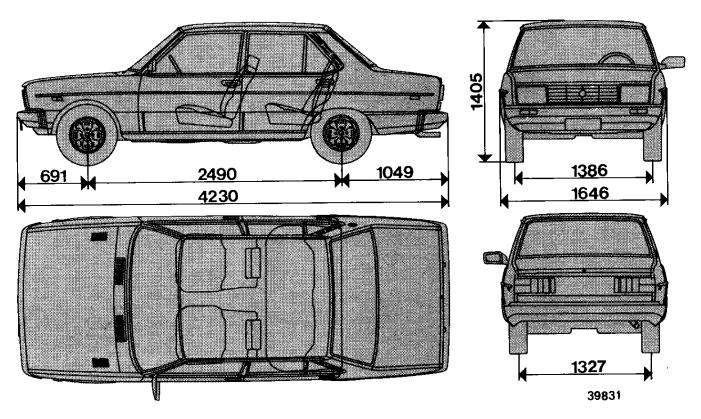
703 2490 1071 1386 1644 1644 1327

L'altezza si intende a vettura scarica. Volume vano bagagli 400 dm³.

# **PESI**

131 Supermirafiori	_	con motore 1 300 - 1 600	con motore 2 000
Peso vettura in ordine di marcia (con rifornimenti, ruota di scorta, utensili ed accessori)	kg	1 060	1 080
Portata utile	kg	40 5 persone + 50	
Peso totale a pieno carico	kg	1 460	1 480

Le vetture con cambio automatico pesano 20 kg in più



# **DIMENSIONI**

Vetture

# 131 Supermirafiori

L'altezza si intende a vettura scarica. Volume vano bagagli 400 dm<sup>3</sup>.

Vetture.

# **APPENDICE**

# Fiat 131 mirafiori CL 2 porte

# Varianti rispetto alle versioni 4 porte

### DATI PER L'IDENTIFICAZIONE

Codice versione carrozzeria. Le sigle del prospetto di pagina 83 risultano variate come segue:

cambio a 4 marce	II / C 2
cambio a 5 marce	II/C2/5

# **SEDILI**

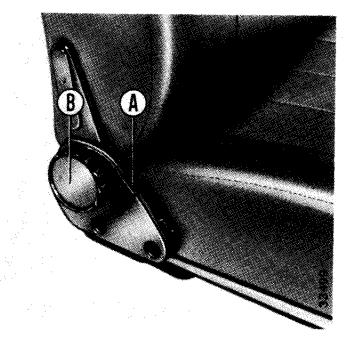
Sedili anteriori con schienale regolabile e ribaltabile in avanti.

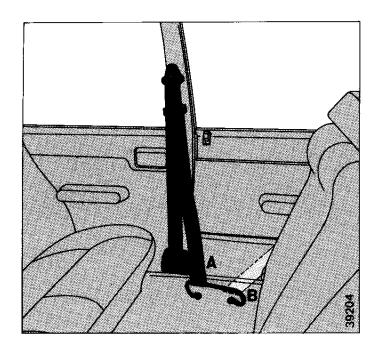
Per spostare avanti o indietro il sedile, vedere pagina 24.

L'inclinazione dello schienale è regolabile ruotando il pomello laterale B.

Per accedere al sedile posteriore gli schienali sono pure ribaltabili in avanti:

per sbloccarli, occorre spostare verso il basso la leva A.







#### **CINTURE DI SICUREZZA**

# Predisposizione per posti anteriori (vedere pag. 25).

C<sub>1</sub> - Ancoraggio per tratto addominale, per sole cinture statiche.

C e C<sub>1</sub> - Ancoraggio per staffa per tratto addominale per sole cinture automatiche.

#### **Avvertenze**

Durante il viaggio, evitare posizioni scomposte che possano fare assumere al nastro una posizione diversa da quella illustrata.

- A Posizione del tratto addominale con cinture automatiche a riposo.
- 3 Posizione del tratto addominale con cinture automatiche indossate.

## **PESI**

# 131 mirafiori CL 2 porte

Peso vettura in ordine di marcia (con rifornimento, ruota di scorta, utensili	
ed accessori)	kg 1 010
Porata utile	kg 400 (5 persone + 50 kg bagaglio
Peso totale a pieno carico	kg 1 410

# **DIMENSIONI**

# 131 mirafiori CL 2 porte

703 2490 1071 1386 4264 1644 1327

L'altezza si intende a vettura scarica. Volume vano bagagli 400 dm³.

# Fiat 131 Panorama CL - motore 1300 - motore 1600 Fiat 131 Panorama Super - motore 2000

#### DATI PER L'IDENTIFICAZIONE

#### Marcatura autotelaio

Codice d'identificazione del tipo di veicolo, riportato anche sulla targhetta riassun tiva di marcatura, riferimento C............ ZFA 131 AFO

#### Codice versione carrozzeria

Per vetture con motore 1 300	131 AF
Per vetture con motore 1 600	131 AF1
Per vetture con motore 2 000	131 AF2

Segue una sigla come risulta dal seguente prospetto:

<u>-</u>	131 Panorama CL	131 Panorama Super
Cambio a quattro marce  Cambio a cinque marce  Cambio automatico	II / C II / C5 II / C6	senza sigla —

#### **CARROZZERIA**

Familiare, a quattro porte laterali ed una posteriore con un unico battente apribile verso l'alto, per accesso al vano bagagli. Appiglio esterno d'apertura porta posteriore, munita di serratura con chiave per lo sbloccaggio dall'esterno.

Ruota di scorta, martinetto e borsa portautensili sistemati sotto il pianale di carico del bagagliaio.

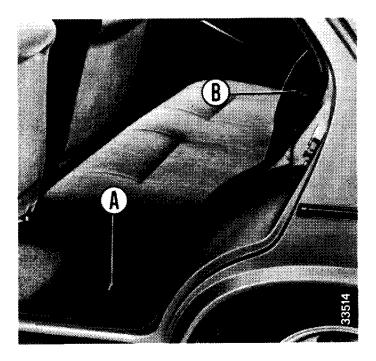
Forature per l'applicazione delle cinture di sicurezza dei posti posteriori praticate sull'ossatura interna della fiancata posteriore, otturate da tappi in plastica.

Sedile posteriore con cuscino e schienale ribaltabile per ampliamento vano bagagli.

In posizione ribaltata il cuscino protegge il sedile anteriore e delimita il vano bagagli; lo schienale si dispone orizzontalmente ed è utilizzato come piano di carico (vedi figura).

Per ampliare il vano bagagli tirare la levetta A e ribaltare in avanti il cuscino; spingere verso il basso una delle due levette B e ribaltare lo schienale del sedile posteriore.





#### **IMPIANTO ELETTRICO**

# Apparecchi di controllo e comandi

Interruttore per eventuale tergilunotto posteriore:

premuto in alto

= tergilunotto fermo

premuto al centro

= tergilunotto in funzione

premuto in basso

= tergilunotto e lavalunotto in fun-

zione.

Rilasciando l'interruttore, questo ritorna nella posizione centrale e cessa l'azione del lavalunotto.

Luce per illuminazione parte posteriore vettura: è sistemata all'estremità posteriore del soffitto ed è dello stesso tipo di quella centrale; si accende premendo ai lati del trasparente.

# Sostituzione lampade

Luci posteriori di posizione, direzione ed arresto

Per accedere alle lampade, svitare le quattro viti di fissaggio del gruppo ottico ed asportare il trasparente.

Le lampade sono tutte del tipo con innesto a baionetta.

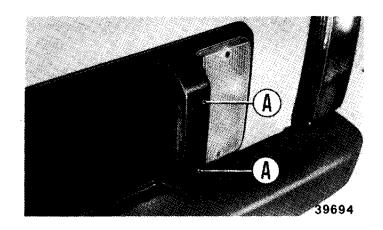
- A Lampada 12 V 21 W per luce di direzione.
- B Lampada 12 V 5 W per luce di posizione.
- C Lampada 12 V 21 W per luce di arresto.

Luce retromarcia e luce supplementare posteriore antinebbia

(La vettura è dotata di due luci retromarcia per i paesi ove la luce supplementare antinebbia non è ammessa).

Per accedere alla lampada, 12 V - 21 W con innesto a baionetta, svitare le viti D ed asportare il trasparente.





# Luci targa

Per accedere alla lampada, 12 V - 5 W con innesto a baionetta, svitare le viti A ed asportare il coperchio di protezione con trasparente.

#### **ASSETTO RUOTE ANTERIORI**

# a vettura scarica, con rifornimenti, ruota di scorta, utensili ed accessori.

	131	131
	Panorama	Panorama
	CL	Super
Convergenza,		
misurata fra i cerchi	$6,5 \pm 2 \text{ mm}$	5,5 ± 2 mm
<b>Inclinazione</b> sulla verticale,		
misurata al cerchio	0° 20′ ± 30′	0° 15′ ± 30′

#### **RUOTE E PNEUMATICI**

Cerchio ruote	
131 Panorama CL 131 Panorama Super	5J × 13"
Tot i anotama bapor	
Pneumatici	
131 Panorama CL	165 SR-13"
(a richiesta	175/70 SR-13")
131 Panorama Super	185/70 SR-13"
(a richiesta: 185/60 R-14" con cerchi	$5^{1}/_{2}J \times 14''$

# **PRESTAZIONI**

# Velocità

massime ammissibili a pieno carico dopo il primo periodo d'uso della vettura, km/h:

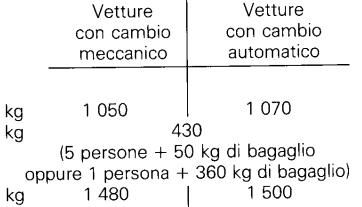
# Pendenze

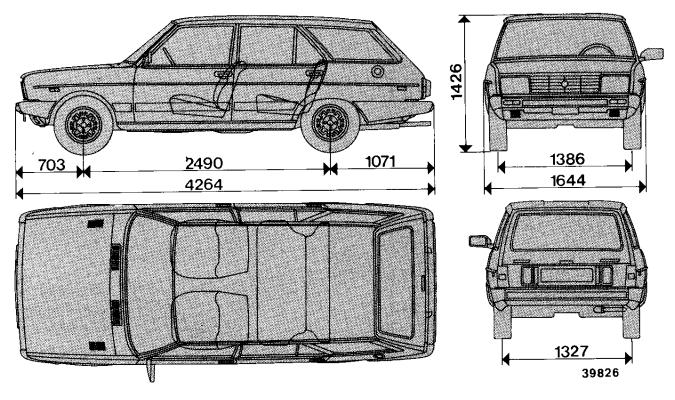
massime superabili con vettura a pieno carico, %:

	131 Panorama CL (1 300)	131 Panorama CL (1 600)	131 Panorama Super (2 000)	131 Panorama CL (1 300)	131 Panorama CL (1 600)	131 Panorama Super (2 000)
Cambio a 4 marce						
e cambio a 5 marce:						
in 1 <sup>a</sup> marcia km/h  in 2 <sup>a</sup>	75	45 80 120 160 150	50 85 130 175 170	33 17 10,5 7 5	38 19,5 11,5 8 5,5	43 24 14 9,5 7
cambio automatico						
in 1ª marcia km/h in 2ª » » in 3ª » »		75 120 155			45 22 14	

#### **PESI**

#### 131 Panorama CL





#### **DIMENSIONI**

#### 131 Panorama CL

L'altezza si intende a vettura scarica.

Il volume del vano bagagli con sedile posteriore in posizione normale è di 640 dm<sup>3</sup>, con sedile ribaltato è di 1 170 dm<sup>3</sup>.

### **PESI**

# 131 Panorama Super

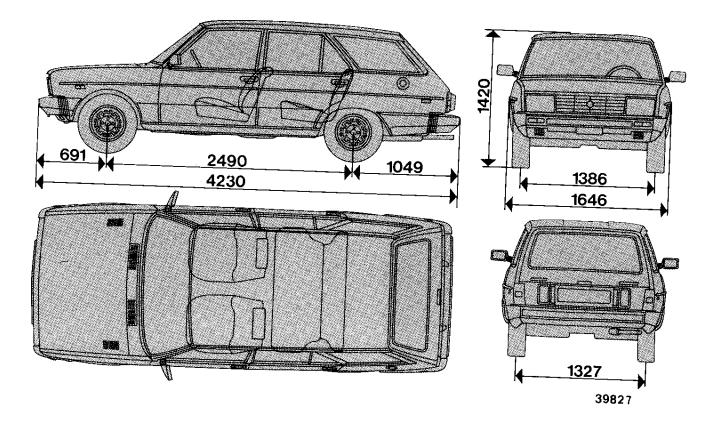
Peso vettura in ordine di marcia (con rifornimenti, ruota di scor utensili ed accessori	ta,
utensili ed accessori	kg 1 105
	kg 430 (5 persone + 80 kg di bagaglia annu
Peso totale a pieno carico	1 persona + 360 kg di bagaglio) kg 1 535

# **DIMENSIONI**

# 131 Panorama Super

L'altezza si intende a vettura scarica.

Il volume del vano bagagli con sedile posteriore in posizione normale è di 640 dm³, con sedile ribaltato è di 1 170 dm³.



# Servosterzo

#### Serbatoio olio

Il controllo del livello dell'olio si effettua asportando dal serbatoio il coperchio fissato con dado a galletto.

Tale verifica deve essere eseguita in due tempi:

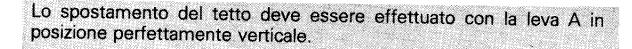
- a) Con il motore fermo: il livello deve corrispondere con la tacca ricavata sul serbatoio.
- b) Con il motore in moto: il livello non deve scendere di oltre 10 mm rispetto al livello riscontrato con motore fermo. In caso contrario rivolgersi ad una Organizzata FIAT.

Ad olio caldo il livello può anche superare la tacca di riferimento.

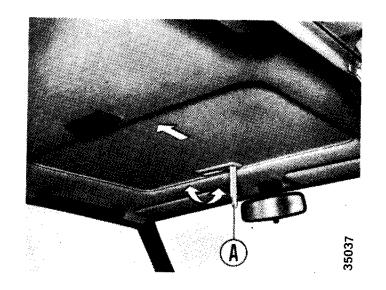
# Tetto apribile

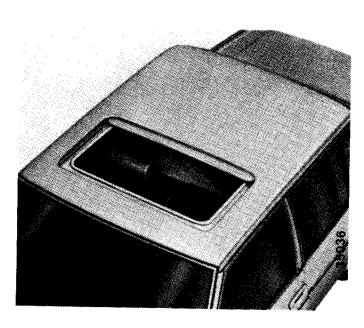
# Sbloccaggio e apertura tetto

Per aprire il tetto, ruotare verso il basso (posizione verticale) la levetta A disimpegnandola dalla propria sede, far scorrere il tetto tirando all'indietro la levetta A. Portando la levetta A nella propria sede, il tetto rimane bloccato all'apertura desiderata.

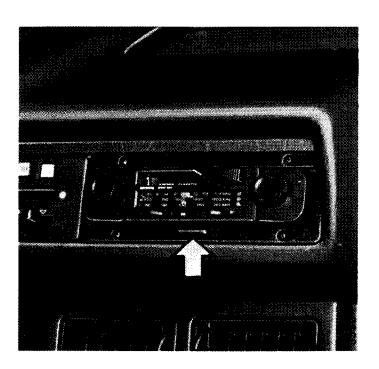


Il sistema di bloccaggio del tetto è ermetico contro la penetrazione dell'acqua e dell'aria.





# Predisposizione per l'applicazione dell'autoradio o autoradio con giranastri



La predisposizione consiste nel montaggio all'origine dei cavi elettrici di alimentazione o di collegamento dei vari componenti e nella disponibilità di alloggiamenti dove è facilitata la sistemazione dell'autoradio, oppure dell'autoradio con giranastri.

# Sede per applicazione degli apparecchi

La sede per applicazione degli apparecchi è situata sulla plancia portastrumenti, protetta dal vano portaoggetti A. Asportando il vano portaoggetti, nella sede B si trovano alloggati sei terminali di cavi colorati per il collegamento elettrico degli apparecchi.



Cavo schermato: collegamento dall'antenna all'apparecchio.

Cavo rosso-verde: collegamento dalla batteria all'apparecchio.

Cavo rosa-nero: collegamento dall'altoparlante destro all'autoradio

con giranastri.

Cavo nero-viola: collegamento dall'altoparlante destro all'autoradio

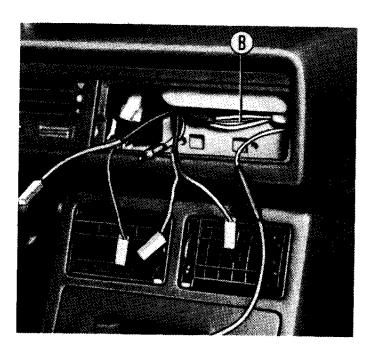
con giranastri.

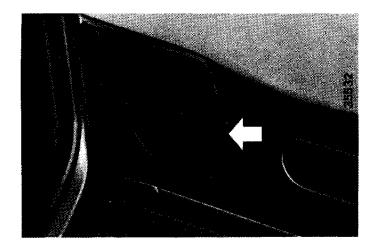
Cavo rosso-nero: collegamento dall'altoparlante sinistro all'autoradio

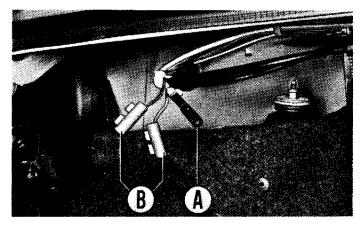
con giranastri.

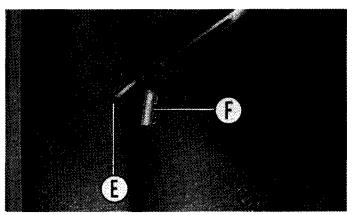
Cavo bianco-nero: collegamento dall'altoparlante sinistro all'autoradio

con giranastri.









### Altoparlanti-stereo per autoradio e autoradio con giranastri

Gli altoparlanti devono essere allogati nelle porte anteriori, sotto il pannello di rivestimento delle porte stesse, dove sono già predisposti, per il collegamento con l'apparecchio, un cavo rosso-nero e un cavo bianconero.

### Cavi per antenna manuale ed elettrica

Per versioni Berlina

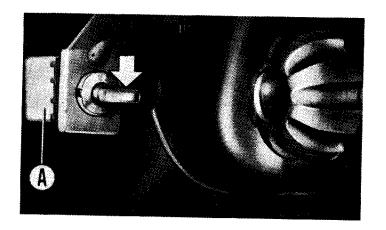
L'antenna deve essere sistemata nel vano bagagli, sulla sinistra. Il cavo A serve per il collegameto dell'antenna, sia elettrica sia manuale, all'autoradio. I cavi B servono per il collegamento dell'interruttore al motorino dell'antenna elettrica.

#### Per versioni Panorama

L'antenna deve essere sistemata nel passaruote anteriore destro. Il cavo E serve per il collegamento dell'antenna, sia manuale sia elettrica, all'autoradio. Il cavo F serve per il collegamento dall'interruttore al motorino dell'antenna elettrica.

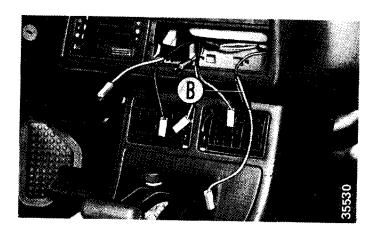
## Interruttore o pulsante per comando antenna elettrica

Per alcune marche di autoradio, viene fornito con la scatola di montaggio. Deve essere sistemato alla sinistra del piantone guida. Il connettore A serve per il collegamento dell'interruttore al motorino elettrico dell'antenna.

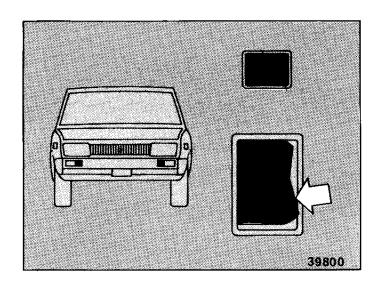


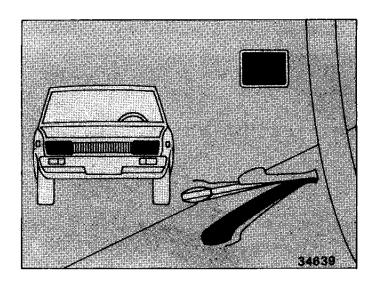
### Impianto elettrico

L'impianto elettrico è protetto da un fusibile da 2,5 A che viene fornito con la scatola di montaggio. Detto fusibile dev'essere montato nel portafusibili volante B esistente sul cavo rosso-verde di alimentazione (collegamento fra la batteria e l'apparecchio) previa asportazione del cilindretto di isolamento fornito con la vettura.



## Varianti specifiche per l'estero





In queste pagine sono descritte ed illustrate le varianti previste in conformità alle norme vigenti nei vari Paesi. Per tutto ciò che non è trattato, attenersi a quanto riportato nelle pagine precedenti.

## COMMUTATORE PER ILLUMINAZIONE ESTERNA E QUADRO DI CONTROLLO

in alto = tutto spento.

al centro = luci di posizione con rispettivo segnalatore luminoso (verde), luci targa, illuminazione quadro di controllo luce vano bagagli, lampade illuminazione ideogrammi, illuminazione sede accendisigari ed interruttore per luci retromarcia e cassetto

ripostiglio sotto corrente.

in basso = con chiave d'accensione in MAR, oltre ai circuiti nella posizione al centro si mette sotto corrente il commutatore di illuminazione dei proiettori.

#### LEVETTA DI COMMUTAZIONE ILLUMINAZIONE PROIETTORI

Il commutatore è sotto corrente solo con chiave d'accensione in MAR e commutatore per illuminazione esterna premuto in basso.

Le posizioni della levetta di comando sono:

in alto = luci anabbaglianti.

in basso = luci abbaglianti con rispettivo segnalatore luminoso (blu).

Con chiave d'accensione in MAR, spostando la levetta verso il volante, si ottengono i lampi luce sui proiettori abbaglianti anche se tutte le luci sono spente.

## FILTRO ARIA SUPPLEMENTARE A BAGNO D'OLIO

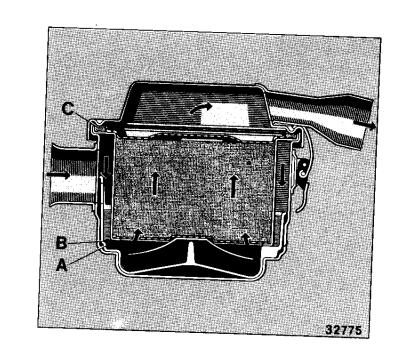
È collegato al filtro d'aria secco: quest'ultimo è privo del dispositivo per la regolazione stagionale della presa d'aria. Per accedere all'elemento filtrante occorre sfilare il manicotto di collegamento al coperchio e staccare il coperchio dal corpo sollevando i tiranti.

**Ogni 1 000 km:** verificare il livello dell'olio, dev'essere compreso tra il segno MIN (A) e MAX (B) riportati sull'esterno della vaschetta del filtro. Per l'eventuale rabbocco usare olio dello stesso tipo impiegato per il motore.

**Ogni 5 000 km:** sostituire l'olio previa accurata pulizia e lavaggio del corpo dell'elemento filtrante mediante petrolio o benzina. Rimontando il coperchio assicurarsi che la guarnizione di tenuta C sia ben inserita nella sua sede. In zone molto polverose sostituire l'olio con maggior frequenza. L'intervallo tra MIN e MAX corrisponde a circa 1 kg di olio.

### **BATTERIE**

Capacità	Corrente alla scarica violenta
(alla scarica di 20 h)	a freddo (– 18° C)
45 Ah	185 A
55 Ah	255 A
66 Ah	300 A



#### **GUIDA DESTRA**

### Apparecchi di controllo e comandi

(pagine 8 e 10)

Il commutatore per illuminazione esterna e l'interruttore per luci supplementari posteriori antinebbia sono sistemati alla destra del piantone comando sterzo.

#### Riscaldamento e ventilazione

(pagina 29)

Le posizioni delle levette A, B e D sono scambiate.

Per riscaldare: spostare verso destra la levetta comando aria calda (contrassegnata con dischetti rossi).

Per ottenere il massimo riscaldamento, eliminare la miscelazione con l'aria fresca spostando completamente verso destra la relativa levetta (contrassegnata con dischetti blu).

Per ventilare: spostare verso sinistra la levetta comando aria fresca (contrassegnata con dischetti blu).

Se si desidera esclusivamente aria fresca (alla temperatura esterna), spostare completamente verso sinistra anche la levetta comando aria calda (contrassegnata con dischetti rossi).

Per la ripartizione dell'aria, spostare la levetta di comando sportello E (pagina 30) verso sinistra per ottenere il deflusso sia verso i piedi sia dalle bocchette su plancia e su consolle; spostarla verso destra per ottenere il deflusso esclusivamente dalle bocchette su plancia e su consolle.

## Disappannamento e sbrinamento

(pagina 31)

 Spostare completamente a destra la levetta controllo aria calda, la levetta controllo aria fresca e la levetta comando sportello E (pagina 30).

#### Vano motore

Il serbatoio liquido freni (particolare 12 a pagina 35, descrizione a pagina 60) è sistemato nella parte destra del vano motore.

## Scarico liquido refrigerante motore

(pagina 55)

Per aprire il rubinetto di accesso acqua calda al radiatore riscaldatore, spostare completamente a destra la levetta comando aria calda (contrassegnata con dischetti rossi).

### **ALTRI ALLESTIMENTI:**

● Proiettori alogeni asimmetrici per circolazione a sinistra; per l'orientamento attenersi alle norme vigenti nei singoli paesi. ● Tappo per serbatoio benzina con serratura. ● Paraspruzzi sulle quattroruote. ● Ripari vani ruote anteriori. ● Estintore.

## Installazione attacco traino rimorchio

La vettura è atta al traino di un rimorchio il cui peso massimo deve intendersi l'effettivo peso a pieno carico del rimorchio, compresi tutti gli accessori e gli effetti personali caricati sullo stesso.

Accertarsi pertanto che tale peso rientri nei limiti ammessi e riportati sulla carta di circolazione per non incorrere nelle penalità previste dalla legge.

L'eventuale attacco per il gancio di traino deve essere fissato alla carrozzeria a cura dell'Utente secondo le indicazioni riportate nelle figure a pagine 118-119.

Sono ammesse soluzioni diverse da quella illustrata a titolo di esempio, purchè gli elementi impiegati siano opportunamente dimensionati e collegati alla vettura nei punti indicati nello schema. Il fissaggio del giunto di collegamento elettrico può essere effettuato su apposita staffa da applicare all'attacco per il traino nella posizione più idonea.

Per il collegamento meccanico devono essere adottati:

- gancio a sfera modello « CUNA 501 » (tabella CUNA NC 138-10);
- occhione a sfera modello « CUNA 501 » (tabella CUNA NC 438-15).

### Impianto elettrico

Per il collegamento elettrico deve essere adottato un giunto a 7 poli a 12 V (tabella CUNA NC 165-30).

I collegamenti con la morsettiera devono essere opportunamente modificati, sostituendo anche il lampeggiatore con un altro a carico duplice, adatto per tre lampade da 21 W, allo scopo di garantire il corretto funzionamento degli indicatori di direzione. Inoltre si deve collegare la massa della vettura alla massa del rimorchio, tramite il giunto a 7 poli con un cavo di 2,5 mm² di sezione. È ammesso collegare all'impianto elettrico della vettura, oltre ai regolamentari dispositivi di segnalazione suaccennati e ad un eventuale freno elettrico, soltanto una lampada per l'illuminazione interna del rimorchio, purchè di potenza non superiore a 15 W.

Il freno elettrico deve essere alimentato direttamente dalla batteria mediante un cavo di sezione non inferiore a 2,5 mm².

## Sezione dei cavi elettrici

Apparecchio	Punto di presa per l'alimentazione	Sezione minima del cavo in mm² in funzion delle lunghezze massime del cavo					
		1,5 m	3 m	4,5 m	6 m	8 m	10 m
Indicatori di direzione	Morsettiera valvola 1	0,5		1			
Indicatori di arresto	Interruttore sul pedale freno	<del> </del> -		<u> </u>		1	,5 T
Luci di posizione e targa		0,5	<u>1</u> 1	1,5	2,5	2,5	4
Lasi di posizione e targa	Luci corrispondenti sulla vettura			1			

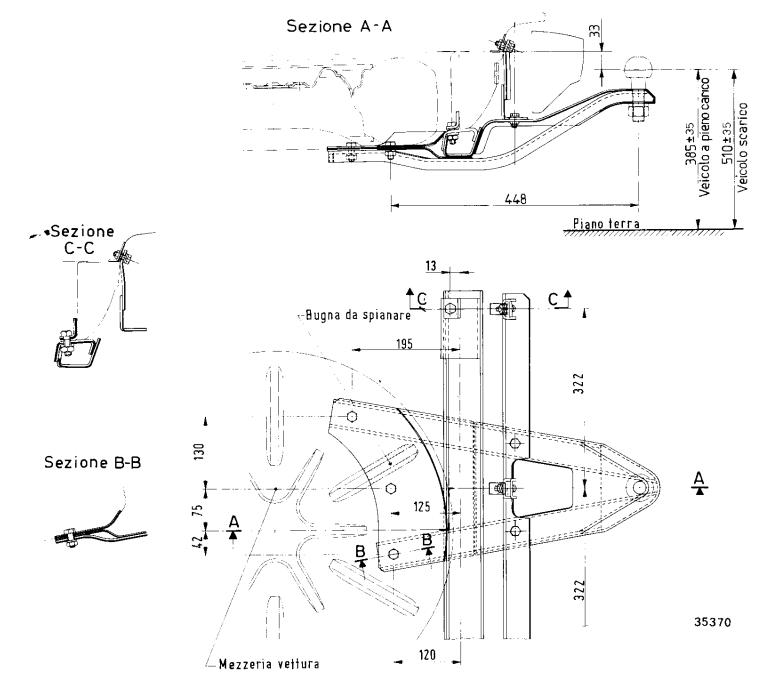
#### Freni

Non sono assolutamente ammesse modifiche all'impianto freni della vettura per il comando del freno sul rimorchio, per cui l'impianto di frenatura del rimorchio deve essere completamente indipendente dall'impianto idraulico della vettura.

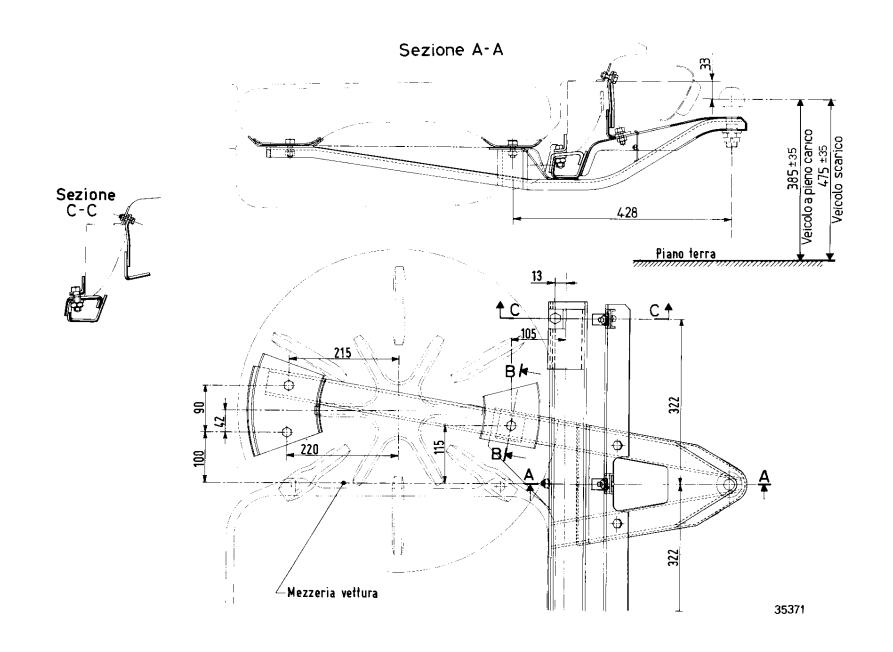
**Nota. -** La FIAT non si assume alcuna responsabilità nel caso di esecuzioni non corrispondenti a quanto qui prescritto.

Fermo restando la validità dei punti di attacco per il gancio di traino occorre che l'Utente si attenga alle eventuali leggi specifiche in vigore nei Paesi in cui la vettura è immatricolata.

## Installazione attacco traino rimorchio per 131 mirafiori CL e 131 Supermirafiori



## Installazione attacco traino rimorchio per 131 Panorama CL e 131 Panorama Super



## Rifornimenti

	Motore	e 1 300	Motore	Motore 1 600		2 000	•
_	dm³	kg	dm³	kg	dm³	kg	
Serbatoio carburante versioni Berlina versioni Panorama compresa una riserva di Radiatore, motore, serbatoio di espansione e	53 ~50 5÷7		53 ~50 5÷7		53 ~50 5÷7	_	Supercarburante
impianto di riscaldamento per motore con distribuzione tipo "monoalbero in testa" Radiatore, motore, serbatoio di espansione e impianto di riscaldamento per motore con distribuzione tipo "bialbero in testa"	7,60 8,10		7.40 8.00		8,20		Miscela di acqua e liquido Paraflu <sup>11</sup> FIAT ( <sup>1</sup> )
Coppa motore e filtro per motore con distribuzione tipo "monoalbero in testa"	3,87 3,98 1,80 2,80 1,00	3.52 3.62 1.65 2.50 0.91	3,87 3,98 1,80 2,80 1,00	3,52 3,62 1,65 2,50 0,91	3,98 1,80 2,80 1,00	3,62 1,65 2,50 0,91	Olio VS by Vedere tabella a pag. 121 Olio TUTELA ZC 90 Olio TUTELA GI/A
Scatola differenziale autobloccante. Scatola guida. Servosterzo idraulico. Circuito freni idraulici anteriori. Circuito freni idraulici posteriori. Recipiente liquido lavacristallo.	~0,150 0,240 0,180	~0,135 0,240 0,180	1.00 ~0.150 0,240 0,180 2	0,91 ~0,135  0,240 0,180	~0,150 0,210 0,240 0,180 2	~0,135 0,190 0,240 0,180	Olio TUTELA W 90/M-DA Grasso oliofiat K 854 Olio TUTELA GI/A Liquido TUTELA DOT 3 Miscela acqua e liquido DP 1 (2)

Per temperature inferiori a – 10 °C impiegare esclusivamente liquido **DP 1** senza acqua.

<sup>(</sup>¹) La miscela di acqua e liquido **Paraflu¹¹ FIAT** ha proprietà antiossidanti, anticorrosive, antischiuma, antincrostanti, ed è incongelabile fino a — 35 °C con **Paraflu¹¹ FIAT** al 50%. Per altre concentrazioni, attenersi alla tabella riportata sul contenitore del liquido.

<sup>(2)</sup> D'estate una dose di 30 cm³ per ogni decimetro-cubo d'acqua; d'inverno, per temperature fino a — 10 °C miscelare 50% di liquido **DP 1** con 50% d'acqua.

Temperatura esterna			VS Description of the CCMC of
Minima	a sotto – 15° C	VS⁺ Superstagionale SAE 10 W	
Minima fr	a - 15° C e 0° C	VS <sup>+</sup> Superstagionale SAE 20 W	
Minima sopra	Max. inf. a 35° C	VS <sup>+</sup> Superstagionale SAE 30	VS <sup>+</sup> Supermultigrado SAE 15 W/40 (*)
0° C	Max. sup. a 35° C	VS <sup>+</sup> Superstagionale SAE 40	

<sup>(\*)</sup> Olio adatto per tutte le stagioni.

**Attenzione:** Non rabboccare con oli di altra marca o tipo. Le quantità di olio indicate a pag. 120 sono quelle occorrenti per la sostituzione periodica dell'olio nella coppa e nel filtro; la capacità del solo filtro è di 0,52 dm³ (0,47 kg). Per il primo riempimento le quantità sono:

	dm³ (litri)	kg
Per motore con distribuzione tipo "monoalbero in testa" Per motore con distribuzione tipo "bialbero in testa" (1 300 e 1 600) Per motore con distribuzione tipo "bialbero in testa (2 000)	4 67	3,85 4,20 4,55

# Pressione pneumatici

			post.
Versioni Berlina	bar (kg/cm²)	1,76 (1,8)	1,76 (1,8)
	bar (kg/cm²)	1,86 (1,9)	1,96 (2,0)
Versioni Panorama   medio carico	bar (kg/cm²)	1,96 (2,0)	2,06 (2,1)
	bar (kg/cm²)	1,76 (1,8)	1,96 (2)
	bar (kg/cm²)	1,76 (1,8)	2,16 (2,2)
Versioni Panorama con pneumatici 185/60 HR-14" - medio carico pieno carico	bar (kg/cm²) bar (kg/cm²)	1,96 (2,0) 1,96 (2,0)	2,45 (2,2) 2,06 (2,1) 2,45 (2,5)

nost

# Caratteristiche dei lubrificanti

DENOMINAZIONE-Oliofiat	CARATTERISTICHE
VS <sup>+</sup>	Oli detergenti a basso tenore di ceneri Servizio API "SE". Soddisfano la specifica MIL-L-46152 Superano le Specifiche Europee CCMC
TUTELA GI/A	Olio per trasmissioni automatiche Tipo "DEXRON II"
TUTELA ZC 90	Olio SAE 80W/90 non EP per cambi di velocità meccanici, contenente additivi antiusura
TUTELA W 90/M-DA	Olio SAE 80W/90 EP, speciale per differenziali normali ed autobloccanti. Soddisfa la specifica MIL-L2105 C
TUTELA JOTA 1	Grasso a base di saponi di litio, consistenza N.L.G.I. N. 1
TUTELA MR 3	Grasso a base di saponi di litio, consistenza N.L.G.I. N. 3
K 854	Grasso a base di saponi di litio, consistenza N.L.G.I. 000. contenente bisolfuro di molibdeno.
TUTELA DOT 3	<b>Liquido per freni idraulici DOT 3,</b> risponde alla norma F.M.V.S.S. N. 116
Paraflu <sup>11</sup> FIAT	<b>Protettivo,</b> con azione anticongelante per impianti di raffred- damento, a base di glicole monoetilenico inibito

## Tabella consumi combustibile

Modello		Consumo secondo norme ECE (I/100 km)					
IVIO	zeno	Percorso urbano Velocità costante V 90 km/h		Velocità costante 120 km/h			
131 mirafiori CL							
motore 1 300 "monoalbero in testa"	cambio a 4 marce cambio a 5 marce	10 10	7,1 6,5	9,4 8,9			
motore 1 600 "monoalbero in testa"	cambio a 4 marce cambio a 5 marce cambio automatico	10,5 10,5 10,1	7,3 6,9 7,9	9,4 8,9 10			
131 Supermirafiori			VI. 1991				
motore 1 300 "bialbero in testa"	cambio a 5 marce	10,1	7	9,3			
motore 1 600 bialbero in testa"	cambio a 5 marce cambio automatico	10,7 10,3	7,2 8,5	9,5 10,8			
motore 2 000 "bialbero in testa"	cambio a 5 marce cambio automatico	10,9 10,5	7,4 8,4	9,8 10,8			

Modello		Consumo secondo norme ECE (I/100 km)				
		Percorso urbano	Velocità costante 90 km/h	Velocità costante 120 km/h		
131 Panorama CL						
motore 1 300 "monoalbero in testa"	cambio a 4 marce cambio a 5 marce	10 10	7,2 6,7	9,6 8,9		
motore 1 600 "monoalbero in testa"	cambio a 4 marce cambio a 5 marce cambio automatico	10,5 10,5 10,1	7,3 6,7 8,1	9,5 8,9 10,2		
131 Panorama Super motore 2 000 "bialbero in testa"	cambio a 5 marce	10,9	7,4	9,7		

# **Indice**

	pag.		pag.
Conoscenza della vettura	5	Arresto vettura con cambio automatico	41
Identificazione vettura	6	Per una buona economia	42
Chiavi	6	Sostituzione ruote	44
Porte	7	Sollevamento vettura	46
Apparecchi di controllo e comandi modello 131 mira- fiori CL	9	Traino vettura	47
Apparecchi di controllo e comandi modello 131 Supermirafiori	11	Manutenzione e consigli pratici	49
Sedili anteriori	24	Assistenza	50
Cinture di sicurezza	25	Controlli periodici	52
Riscaldamento e ventilazione	29	Consigli pratici	53
Disappannamento e sbrinamento	31	Olio motore	53
Condizionamento interno vettura	32	Liquido refrigerante motore	54
Vano motore	34	Candele - Distributore d'accensione	56
Vano bagagli	36	Accensione elettronica - Filtro aria - Carburatore	57
Dotazione utensili	36	Cinghia comando alternatore e pompa liquido refrigerante - Cinghie comando compressore condizionatore - Disidratatore condizionatore	58
Uso della vettura	37	Cambio meccanico - Cambio automatico	59
Prima di usare la vettura	38	Ponte posteriore - Freni	60
Avviamento del motore	39	Freno a mano - Snodi tiranti sterzo e bracci oscillanti	
Avviamento vettura con cambio automatico	41	delle sospensioni anteriori	61

	pag.		pag
Pneumatici	62	Assetto ruote anteriori	. 88
Batteria	63	Ruote e pneumatici	. 88
Sostituzione lampade	64	Impianto elettrico	. 89
Sostituzione valvole fusibili	68	Prestazioni	. 90
Orientamento proiettori	71	Pesi	91-92
Lavacristallo - Tergicristallo	72	Dimensioni	91-92
Consigli per la manutenzione della carrozzeria	73		
Protezione dagli agenti atmosferici	74	Appendice	93
Verniciatura - Scocca	75	Versioni 2 porte	95
Sottoscocca	76	Versioni Panorama	99
Interno vettura	77		
Cristalli - Vano motore - Cromature	78	Servosterzo	106
Pulizia parti in plastica - Serrature porte - Sosta della vettura in ambiente chiuso (garage)	79	Tetto apribile	107
Lunga inattività della vettura	80	Predisposizione per l'applicazione dell'autoradio	108
		Varianti specifiche per l'estero	112
Dati e caratteristiche tecniche	81	Installazione attacco traino rimorchio	116
Dati per l'identificazione	82	Rifornimenti	100
Motore	84	Anormmenti	120
Freni	86	Pressione pneumatici	121
Trasmissione	87	Caratteristiche dei lubrificanti	122
Sospensioni	88		122
Sterzo	88	Tabella consumi combustibile	124

I dati contenuti in questa pubblicazione sono forniti a titolo indicativo. La Fiat potrà apportare in qualunque momento modifiche ai modelli descritti in questa pubblicazione per ragioni di natura tecnica o commerciale. Per ulteriore informazione, il Cliente è pregato di rivolgersi al più vicino Concessionario o Sede Fiat. Fiat Auto
Direzione Marketing e Commerciale - Assistenza Tecnica
10134 TORINO (Italia) - Corso E. Giambone, 33
Stampato n. 603.05.949 - VI - 1981 - 45.000 - 3ª Edizione - Printed in Italy - Canale

## This document was downloaded free from

www.iw1axr.eu/carmanual.htm

Questo documento è stato scaricato gratuítamente da

www.iw1axr.eu/auto.htm